

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "L. PIRANDELLO"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "L. PIRANDELLO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 29/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0007490 del 01/09/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30/10/2020 con delibera n. 36

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'utenza della scuola è costituita in minima parte da famiglie appartenenti al ceto medio o operaio, le quali hanno un'opinione positiva della scuola, di cui riconoscono il ruolo formativo. Sul territorio sono presenti molti nuclei familiari con scarsa disponibilità reddituale e di livello culturale medio-basso per i quali la scuola rappresenta l'unica istituzione in grado di garantire agli studenti non solo la possibilità di seguire un regolare percorso scolastico, ma anche di conseguire quei traguardi di cittadinanza attiva, non sempre trasmessi dalla famiglia e dal contesto sociale.

Vincoli

Il disagio economico-sociale vissuto dalla città, e in particolare dal quartiere, è di ostacolo ad un' apprezzabile crescita culturale e sociale. Le famiglie svantaggiate, spesso, manifestano disinteresse riguardo al percorso scolastico dei propri figli e alle diverse iniziative poste in essere dalla scuola, rendendo così difficili il dialogo e la collaborazione.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La presenza della scuola primaria e secondaria di primo grado costituisce l'unico elemento per permettere ai ragazzi di sfuggire alla povertà socio-culturale in cui vivono, e di allontanarsi dalla strada, che spesso induce alla devianza. Le risorse presenti sul territorio sono: - il Comune che garantisce il servizio mensa e il servizio per i ragazzi portatori di diritti speciali

(trasporto); - l'ASL che assicura i servizi sociali e le risorse a sostegno della disabilità; - le parrocchie che sono in rete con la scuola e le associazioni del territorio che realizzano percorsi inclusivi.

Vincoli

Il territorio in cui è situata la scuola è all'estrema periferia della città: il quartiere è povero di servizi (punti d'incontro; centri di aggregazione). Il Comune non fornisce un adeguato contributo alla scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto è composto da tre plessi, situati in diverse zone del quartiere, che non sono adeguatamente servite dai bus dell'azienda trasporti cittadina. Nella scuola, grazie al FESR per gli ambienti di apprendimento, si sono implementate le dotazioni di tablet e la connessione WI-FI in tutto l'Istituto. Sono presenti laboratori scientifici, laboratori artistici, laboratori musicali, aule multimediali e due atelier-laboratorio. Le risorse economiche sono quelle assegnate dallo Stato, quelle derivanti dagli scarsi contributi volontari delle famiglie e quelle derivanti da sponsorizzazioni e i finanziamenti europei che costituiscono un aiuto per la realizzazione di forme integrative dell'offerta formativa. La scuola ha stipulato un contratto per la manutenzione dei due laboratori di informatica.

Vincoli

La distribuzione della popolazione scolastica su un'area molto vasta e la scarsa disponibilità di mezzi propri, rende difficoltoso il raggiungimento dei vari plessi e ciò può essere causa di frequenti assenze. Il Comune proprietario degli immobili in uso alla scuola nelle diverse sedi, non ha ancora dato avvio a tutti gli adeguamenti strutturali necessari agli edifici.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. "L. PIRANDELLO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | TAIC80300X |
| Indirizzo | VIA PASTORE - Q.RE PAOLO VI TARANTO 74100 TARANTO |
| Telefono | 0994721184 |
| Email | TAIC80300X@istruzione.it |
| Pec | taic80300x@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.icpirandellota.edu.it |

❖ F. MORVILLO (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | TAAA80301R |
| Indirizzo | VIA XXV APRILE, S/N Q.RE PAOLO VI 74123 TARANTO |

❖ G. FALCONE (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | TAAE803012 |
| Indirizzo | VIA XXV APRILE, S/N Q.RE PAOLO VI 74123 TARANTO |
| Numero Classi | 10 |
| Totale Alunni | 175 |

❖ PIRANDELLO (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | TAMM803011 |
| Indirizzo | VIA PASTORE Q.RE PAOLO SESTO 74100 TARANTO |
| Numero Classi | 28 |

Totale Alunni

545

Approfondimento

L'I.C. "L.Pirandello" di Taranto, fino all'anno scolastico 2014/2015, contava numero 4 plessi: Pirandello (scuola secondaria di primo grado), Falcone (scuola primaria), Morvillo (scuola dell'infanzia) e Ungaretti (scuola secondaria di primo grado). Quest'ultima, con ordinanza sindacale n. 83 del 14/11/2014, è stata chiusa. Pertanto, le classi che erano ubicate presso il plesso di scuola secondaria di primo grado Ungaretti sono state ubicate al plesso "Falcone". Attualmente l'edificio dell'Ungaretti è fatiscente e non fa più parte dell'I.C. Pirandello.

Al plesso Falcone sono presenti 12 classi di scuola primaria e 06 classi di scuola secondaria di primo grado.

Al plesso Pirandello di via Pastore s.n.c. attualmente ci sono 22 classi di scuola secondaria di primo grado.

La scuola secondaria è ad indirizzo musicale.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

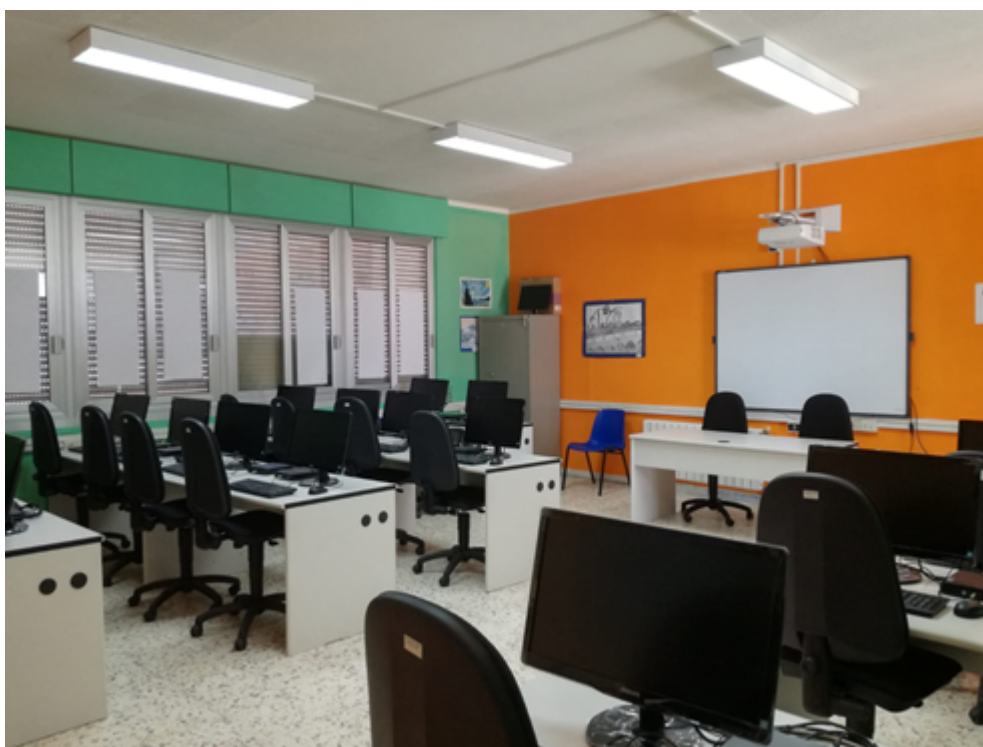
| | | |
|--------------------|------------------------------|---|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 4 |
| | Disegno | 2 |
| | Informatica | 3 |
| | Lingue | 2 |
| | Musica | 1 |
| | Scienze | 1 |
| | Scientifico | 1 |
| Biblioteche | Classica | 1 |



| | | |
|----------------------------------|--|-----|
| Aule | Magna | 1 |
| | Proiezioni | 7 |
| | Teatro | 2 |
| | Atelier- Agorà | 2 |
| Strutture sportive | Palestra | 2 |
| Servizi | Mensa | |
| | Scuolabus | |
| | Servizio trasporto alunni disabili | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei Laboratori | 157 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 5 |

Approfondimento

Al plesso Pirandello vi sono due laboratori di informatica, uno dei quali consta di 20 postazioni di ultima generazione ed è dotato di connessione WI-FI . L'aula è inoltre corredata di una LIM.



All'interno del plesso "Falcone" sono stati realizzati due nuovi ambienti, ovvero l'**Agorà** e l'**Atelier**.



Si tratta di luoghi che si connotano come contesti di apprendimento e di relazioni e che, attraverso arredi colorati ed accoglienti, consentono un nuovo tipo di didattica e di attività che gli alunni possono effettuare all'esterno delle aule.



Gli spazi sono anche arricchiti da elementi morbidi che rendono più stimolante l'ambiente.

Sempre all'interno della nostra Scuola Primaria, al piano superiore, è stata realizzata l'aula di inglese. È una stanza con arredi modulari, arricchita con tanti cartelloni colorati, scritte in inglese e oggetti provenienti dai paesi di lingua inglese. Tutte le classi svolgono l'attività prevista sia curricolare che extracurricolare nell'aula dedicata.



È inoltre presente un vivace laboratorio di arte, corredato di LIM, che consente ai bambini di dare spazio alla loro creatività e fantasia.

Considerando la grande attenzione che il nostro Istituto dedica ai "luoghi dell'apprendere", anche il plesso Morvillo è stato dotato di un nuovo spazio all'interno del quale i bambini possono meglio creare e vivere esperienze diverse, significative e coinvolgenti. Si tratta di un ambiente colorato, allegro e accattivante che garantisce caratteristiche di funzionalità, confort e benessere e che lascia sempre una possibilità di variazione a seconda dell'attività desiderata. In tal modo i bambini svolgono sempre un ruolo attivo nella costruzione e nell'acquisizione del proprio sapere e del proprio capire. La presenza, inoltre, di uno spazio esterno, consente agli alunni di

accrescere le proprie capacità di socializzazione in un contesto di rispetto, cura e attenzione per l'ambiente circostante.



N.B. A seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 che la Scuola sta affrontando, nell'a. s. 2020/2021, alcuni laboratori sono stati riconvertiti al fine di garantire agli studenti un maggior distanziamento sociale durante le attività scolastiche. In tal senso, l'Aula Magna, il Laboratorio di Scienze, un Laboratorio di Lingue ed il nuovo ambiente di apprendimento della "Morvillo" sono stati temporaneamente adibiti ad aule.

RISORSE PROFESSIONALI

| | |
|---------------|-----|
| Docenti | 118 |
| Personale ATA | 18 |

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

VISION

- ***I diritti minimi di bambini e ragazzi:***

Le bambine ed i bambini, le ragazze e i ragazzi che vengono a scuola chiedono implicitamente / esplicitamente di trovare un clima sereno, adulti capaci di ascoltare, richieste chiare, coerenti, semplici, comportamenti lineari e lo scopo chiaro di ogni azione così come di ogni regola.

Ecco perché la scuola deve orientare.

- ***Una scuola per tutti e per ciascuno:***

Non c'è nulla che sia ingiusto quanto far parti uguali fra disuguali (Don Lorenzo Milani)

La scuola ascolta, osserva prima di progettare. Pensa ai bisogni collettivi e a quelli individuali. Ha un'organizzazione rigorosa proprio per assicurare ed allo stesso tempo è flessibile sotto il profilo didattico perché consapevole che l'apprendimento è frutto di un processo e non di un percorso lineare [lezione - ascolto - ripetizione]. Tale flessibilità prevede il coinvolgimento consapevole e fortemente partecipativo dei soggetti che vengono a scuola per crescere ed imparare; ci vuole il tempo, magari della lumaca.

· **Ecco perché la scuola deve orientare:**

Una scuola sveglia ed attenta al futuro

*La scuola non vuole essere l'inutile o peggio il doloroso ricordo. Nessuno sa cosa avverrà tra dieci anni, ma la consapevolezza forte è che ogni bambino o ragazzo che sappia **SCOPRIRSI** prima ancora di conoscersi e **REALIZZARSI** mentre impara probabilmente sarà un ragazzo, giovane, adulto più coraggioso verso i percorsi della vita, scalini e salite che lo aspettano.*

LA NOSTRA MISSION

La Mission ... il dover essere di ciascuno di noi ...

1. **Se ognuno fa la sua parte ...**
2. **Docenti capaci di essere e di esserci ...**

*Facciamoci ricordare per le idee forti e chiare e per il sorriso: il rigore, le regole, l'ascolto, la tempistica, la coerenza, la presenza. Noi persone che sappiamo ma anche persone che dialoghiamo, entusiasmiamo, guardiamo negli occhi i ragazzi, scopriamo e memorizziamo il linguaggio e lo status di ciascuno, cerchiamo e troviamo la chiave del contatto umano ed emotivo, sperimentiamo e conosciamo insieme con loro...
"Capitano mio capitano".*

3. **Appassionarsi ancora**

Il SAPERE, insegnare ad imparare, scoprire e condividere, darsi la mano...

Sorridere, sorridere, sorridere!

4. **Orizzontalità che rompa l'isolamento di ciascuno di noi**

*Cerchiamo di **LAVORARE INSIEME** (nella sezione, nella classe, nel corso, tra le discipline). Quanti più siamo a spingere il nostro lavoro nella scuola verso la medesima direzione meno fatica faremo. Non si vince da soli. I diritti coniugati con i doveri e poi guardiamo con*

ottimismo i risultati.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Contrastare la dispersione scolastica.

Traguardi

Ridurre la percentuale di casi di abbandono scolastico.

Priorità

Migliorare i risultati.

Traguardi

Diminuire la varianza tra le classi nei risultati delle prove comuni.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i punteggi di italiano e matematica.

Traguardi

Diminuire la varianza dei punteggi con riferimento alla media regionale e nazionale.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Migliorare la competenza multilinguistica.

Traguardi

Aumentare il numero di proposte di recupero e approfondimento delle lingue straniere.

Priorità

Migliorare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare.

Traguardi

Aumentare, in percentuale, il numero dei percorsi didattici per l'acquisizione del metodo di studio e il miglioramento delle competenze personali e sociali.



Risultati A Distanza

Priorità

Monitorare l'andamento scolastico dei propri studenti.

Traguardi

Aumentare la percentuale del numero degli alunni monitorati a distanza.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

| OBIETTIVI FORMATIVI | SCUOLA DELL'INFANZIA | SCUOLA PRIMARIA | SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO |
|---|---|---|--|
| a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (Content Integrated Learning). | <p>Sviluppare le capacità espressive.</p> <p>Elaborare percorsi laboratoriali ed extracurricolari per migliorare le competenze espressive in lingua italiana e inglese.</p> | <p>Migliorare i risultati scolastici in lingua italiana e inglese (laboratori).</p> <p>Migliorare i risultati dei test INVALSI attraverso una didattica improntata allo sviluppo di competenze in situazioni di contesto,</p> | <p>Migliorare i risultati scolastici in lingua italiana e inglese.</p> <p>Migliorare i risultati dei test INVALSI attraverso una didattica improntata allo sviluppo di competenze in situazioni di contesto,</p> |
| b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; | Potenziare la capacità di classificare secondo criteri diversi, di confrontare e valutare quantità | Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico partendo dalla rappresentazione grafica; | Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico partendo dalla rappresentazione grafica; |



| | | | |
|--|--|---|---|
| | <p>Scoprire la dimensione quantitativa della realtà.</p> | <p>Confrontare e analizzare figure geometriche individuando invarianti e relazioni;</p> <p>Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi;</p> <p>Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti.</p> <p>Migliorare i risultati dei test INVALSI</p> <p>Settimana di recupero per competenze chiave di matematica.</p> | <p>Confrontare e analizzare figure geometriche individuando invarianti e relazioni;</p> <p>Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi;</p> <p>Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti.</p> <p>Migliorare i risultati dei test INVALSI</p> <p>Settimana di recupero per competenze chiave di</p> |
|--|--|---|---|

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA



- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni



educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

14) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ R-INNOVIAMOCI

Descrizione Percorso

Il percorso prevede di ripensare lo spazio fisico e proporre azioni didattiche più consone agli stili di apprendimento dei bambini e dei ragazzi.

Finalità:

Promuovere la motivazione e lo sviluppo di nuovi interessi attraverso la predisposizione di nuovi ambienti di apprendimento.

Favorire la partecipazione attiva degli alunni nella costruzione di abilità, conoscenze



e competenze.

Realizzare e promuovere una didattica per competenze, saper e saper fare .

OBIETTIVI SPECIFICI:

- Creare un ambiente di apprendimento che miri all'inclusione
- Promuovere un uso consapevole e corretto delle nuove tecnologie per sviluppare nuove modalità di apprendimento e di organizzazione delle conoscenze.
- Favorire l'integrazione l'inclusione degli alunni con la strutturazione di interventi individualizzati e percorsi didattici calibrati agli specifici bisogni.

Gli obiettivi didattici sopra elencati saranno raggiunti attuando il modello costruttivista, secondo cui l'apprendimento è significativo e generatore di altra conoscenza se è lo studente a farsi artefice di esso, allo stesso modo in cui egli costruisce nella vita reale la sua conoscenza del mondo attraverso la riflessione sulle sue esperienze.

L'azione didattica, pertanto, utilizzerà la metodologia laboratoriale per abituare gli alunni a partecipare al processo formativo da protagonisti.

Il cooperative learning sarà la modalità con cui i gruppi acquisiranno le competenze avvalendosi per tutto il necessario delle infrastrutture tecnologiche in dotazione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Incrementare l'utilizzo di laboratori e atelier

"PRIORITY COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Contrastare la dispersione scolastica.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i punteggi di italiano e matematica.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare.

"Obiettivo:" Completare la biblioteca

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORIO MULTIDISCIPLINARE

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|--|-------------|------------------------------------|
| 01/06/2019 | Studenti | Docenti |

Responsabile

Docenti di classe

Risultati Attesi

Le ricadute del progetto sulla riorganizzazione didattica-metodologica, pertanto, saranno:

- utilizzazione di reti e strumenti informatici nelle attività didattiche;
- produzione di materiale didattico multimediale;
- progettazione di nuovi percorsi formativi multidisciplinari mediante il modello della didattica cooperativa;
- controllo in tempo reale del percorso di insegnamento/apprendimento;



❖ **NESSUNO ESCLUSO**

Descrizione Percorso

La nostra scuola si propone di essere inclusiva in quanto accoglie e valorizza le diversità della popolazione scolastica predisponendo percorsi e strategie che favoriscono il successo formativo di ciascuno.

Finalità:

La realizzazione del progetto è orientata a perseguire il miglioramento dell'offerta formativa, con una sempre maggiore attenzione alle specifiche difficoltà degli alunni e ai diversi stili cognitivi e l'impiego delle risorse umane e strutturali presenti nella scuola innalzano la qualità dell'azione educativa.

Obiettivi:

FAVORIRE:

- l'inclusione attraverso il canale privilegiato artistico-espressivo
- il successo scolastico di ogni singolo alunno
- la crescita dell'autostima, lo sviluppo della motivazione e delle potenzialità
- le relazioni tra gli alunni stimolando la collaboratività e l'aiuto reciproco
- la crescita delle motivazioni legate all'apprendimento, sviluppando anche positivi sentimenti rispetto alla vita scolastica

SVILUPPARE:

- competenze emotive, sociali, culturali e relazionali
- consapevolezza della diversità come valore
- percorsi di didattica inclusiva attraverso la didattica laboratoriale
- strategie educativo-didattiche diversificate e mirate

Le ricadute del percorso sulla riorganizzazione didattica-metodologica, pertanto, saranno:

- utilizzazione di reti e strumenti informatici nelle attività didattiche;
- produzione di materiale didattico multimediale;
- progettazione di nuovi percorsi formativi multidisciplinari mediante il modello della



didattica cooperativa;

- controllo in tempo reale del percorso di insegnamento/apprendimento;

Il progetto sarà strutturato come segue:

- attività a classi aperte, a piccolo gruppo, tutoring tra pari o con allievi più grandi, approccio all'apprendimento cooperativo e laboratoriale; • utilizzo di metodologie didattiche diversificate a seconda dei contenuti;
- attività altamente personalizzate nell'aula di sostegno.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Dotare la scuola di mediatori didattici, attrezzature e ausili informatici, come e-book, audiolibri e libri parlati; software di sintesi vocale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Contrastare la dispersione scolastica.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare i risultati.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i punteggi di italiano e matematica.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Realizzare percorsi di continuità tra i vari ordini di scuola

(infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » "Priorità" [Competenze chiave europee]
Migliorare la competenza multilinguistica.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Favorire la partecipazione di altre associazioni ed enti del territorio alla promozione delle attività scolastiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » "Priorità" [Risultati scolastici]
Contrastare la dispersione scolastica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORIO MULTIDISCIPLINARE

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|--|-------------|------------------------------------|
| 01/06/2019 | Studenti | Docenti |

Responsabile

I docenti delle classi interessate all'attività

Risultati Attesi

Le ricadute del progetto sulla riorganizzazione didattica-metodologica, pertanto, saranno:

- utilizzazione di reti e strumenti informatici nelle attività didattiche;
- produzione di materiale didattico multimediale;
- progettazione di nuovi percorsi formativi multidisciplinari mediante il modello della didattica cooperativa;

- controllo in tempo reale del percorso di insegnamento/apprendimento;

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FARE INCLUSIONE

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|--|---------------------|------------------------------------|
| 01/06/2019 | Docenti Studenti | Docenti |

Responsabile

Docenti di classe e di sostegno

Risultati Attesi

Il risultato atteso è un miglioramento nei processi di apprendimento per tutti e per ciascuno, approfondendo e condividendo pratiche educativo-didattiche che favoriscano processi di inclusione di tutte le diversità, ribadendo un principio cardine della scuola pubblica, cioè quello di offrire a tutti le medesime opportunità, promuovendo le condizioni per "star bene e sentirsi a proprio agio" (autostima e fiducia in se stessi e negli altri) e "farbene" (senso dell'autoefficacia).

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

In continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici e con gli elementi di miglioramento individuati dal RAV, il PTOF del triennio 2019-2022 dovrà consolidare le azioni già avviate e metterle in campo nuove per:

- migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio



- (curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo d'istituto);
- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea;
- monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);
- implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione e/o correzione;
- integrare le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali;
- potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti e delle Funzioni Strumentali al POF;
- migliorare il sistema di comunicazione, socializzazione e condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie rispetto agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione, ai risultati conseguiti;
- promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
- generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche;
- migliorare l'ambiente di apprendimento (dotazioni, logistica);
- sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico didattica;
- implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;



- accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti;
- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.
- favorire il successo scolastico di tutti gli allievi;
- adottare, nel rispetto della libertà di insegnamento di ogni docente, modalità di lavoro inclusive nella didattica quotidiana (Cooperative Learning, classi aperte con gruppi di livello, attuazione dei PDP e dei PEI con il concorso di tutti gli insegnanti...);
- favorire il rapporto con il territorio attraverso il contributo degli Enti e delle associazioni
- promuovere azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel **Piano nazionale per la scuola digitale**, sviluppando e migliorando le competenze digitali degli studenti, rendendo la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzioni delle competenze, attraverso l'utilizzo durante le attività di laboratorio di didattiche innovative

❖ AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Coinvolgere le risorse umane con incarichi e funzioni specifici ben definiti per avere una crescita culturale e professionale dei collaboratori ed una ricaduta positiva sull'organizzazione scolastica in grado di gestire i processi. Comunicare una visione più ampia, alla ricerca di innovazioni muovendosi verso nuovi obiettivi, introducendo e favorendo la passione per cementare il team e aumentare l'impegno, il coinvolgimento e senso di appartenenza. Lavorare in équipe, in cui le funzioni di leadership non risiedono esclusivamente in una persona, ma possono essere distribuite tra diversi

soggetti nella e fuori della scuola.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il percorso interessa tutte le discipline, tutti gli insegnanti della classe, tocca gli aspetti costitutivi del fare scuola (trasmissione-costruzione delle conoscenze), sperimenta nuovi modi di rappresentare la conoscenza e nuovi linguaggi (libri, contenuti digitali, ecc.), propone un ambiente d'apprendimento più "attraente" per gli studenti, li rende consapevoli e creativi sia nell'uso degli strumenti, che nella costruzione delle conoscenze.

Situazione su cui interviene:

- Attivazione di processi d'innovazione didattica..
- Riorganizzazione didattico-metodologica delle strategie d'insegnamento-apprendimento.

Traguardi di risultato e priorità cui si riferisce

- Accompagnare classi e gruppi classe verso il conseguimento di un "nuovo modo di apprendere".
- Realizzazione di attività collaborative e innovative.
- Favorire un ambiente di apprendimento stimolante e aperto alla realtà esterna.

Il progetto propone azioni didattiche più consone agli stili di apprendimento degli alunni.

Le finalità legate alla proposta progettuale, sono le seguenti:

- Promuovere la motivazione e lo sviluppo di nuovi interessi attraverso la predisposizione di nuovi ambienti di apprendimento.
- Favorire la partecipazione attiva degli alunni nella costruzione di abilità, conoscenze e competenze.



- Realizzare e promuovere una didattica per competenze, saper e saper fare .
- Accompagnare i gruppi classe verso il conseguimento di un apprendimento attivo e cooperativo.

Gli obiettivi didattici che il nostro Istituto si propone di raggiungere con la realizzazione del progetto sono:

- Creare un ambiente di apprendimento che miri all'inclusione
- Promuovere un uso consapevole e corretto delle nuove tecnologie per sviluppare nuove modalità di apprendimento e di organizzazione delle conoscenze.
- Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo e di collaborare tra gli alunni della classe, tra gli alunni e gli insegnanti.

Gli obiettivi didattici sopra elencati saranno raggiunti attuando il modello costruttivista, secondo cui l'apprendimento è significativo e generatore di altra conoscenza se è lo studente a farsi artefice di esso, allo stesso modo in cui egli costruisce nella vita reale la sua conoscenza del mondo attraverso la riflessione sulle sue esperienze.

L'azione didattica, pertanto, utilizzerà la metodologia laboratoriale per abituare gli alunni a partecipare al processo formativo da protagonisti.

Il cooperative learning sarà la modalità con cui i gruppi acquisiranno le competenze avvalendosi per tutto il necessario delle infrastrutture tecnologiche in dotazione.

Le ricadute del progetto sulla riorganizzazione didattica-metodologica, pertanto, saranno:

- utilizzazione di reti e strumenti informatici nelle attività didattiche;



- produzione di materiale didattico multimediale;
- progettazione di nuovi percorsi formativi multidisciplinari mediante il modello della didattica cooperativa;
- controllo in tempo reale del percorso di insegnamento/apprendimento;

Il progetto, nel suo complesso, assumendo i principi espressi dalla Comunità Europea, tende a promuovere:

- una didattica innovativa, attiva e consapevole che maggiormente possa rispondere ai bisogni formativi degli studenti sempre più coinvolti nelle tecnologie.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Gli "ambienti di apprendimento" sono l'approccio didattico adeguato quando si vuole promuovere un "apprendimento significativo" piuttosto che uno meccanico, quando si persegue la comprensione e non la memorizzazione, la produzione di conoscenza invece che la sua mera riproduzione, l'utilizzo dei contenuti didattici piuttosto che la loro ripetizione. L'ambiente inteso come spazio d'azione creato per sostenere e stimolare la costruzione di competenze, abilità, conoscenze e motivazioni. In questo spazio di azione si verificano interazioni e scambi tra alunni.



L'obiettivo dell'Istituto "Pirandello" è quello di rispondere ai nuovi bisogni educativi degli alunni erogando un'offerta formativa allineata con gli obiettivi della Legge 107 e del Piano Nazionale Scuola Digitale

Lo spazio viene ripensato con un'architettura in grado di sfruttare le potenzialità comunicative, didattiche e sociali offerte dall'innovazione tecnologica, uno spazio dotato di arredi modulari e postazioni mobili per consentire lo svolgimento di attività diversificate per intere classi dell'istituto, per classi aperte, per piccoli gruppi.

Il progetto prevede di ripensare lo spazio fisico e proporre azioni didattiche più consone agli stili di apprendimento degli alunni.

Le finalità legate alla proposta progettuale, sono le seguenti:

Promuovere la motivazione e lo sviluppo di nuovi interessi attraverso la predisposizione di nuovi ambienti di apprendimento.

Favorire la partecipazione attiva degli alunni nella costruzione di abilità, conoscenze e competenze.

Realizzare e promuovere una didattica per competenze, saper e saper fare .

Accompagnare i gruppi classe verso il conseguimento di un apprendimento attivo e cooperativo.

Introdurre metodologie didattiche innovative

Gli obiettivi didattici che il nostro Istituto si propone di raggiungere con la realizzazione del progetto sono:

1. Promuovere un uso consapevole e corretto delle nuove tecnologie per sviluppare nuove modalità di apprendimento e di organizzazione delle conoscenze.
2. Favorire l'integrazione degli alunni con la strutturazione di interventi individualizzati e percorsi didattici calibrati agli specifici bisogni.
3. Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo e di collaborare tra gli alunni della classe, tra gli alunni e gli insegnanti.



4. Rendere gli alunni consapevoli che le tecnologie possono diventare un ausilio per costruire le proprie conoscenze in modo autonomo e personale.

Metodologie prescelte

Le metodologie privilegiate che saranno utilizzate nelle attività in classe sono:

- Il brainstorming
- La discussione
- Il lavoro di gruppo
- Il role playing
- didattica laboratoriale
- cooperative learning
- problem solving
- learning by doing

Traguardi di risultato e priorità cui si riferisce

- Accompagnare classi e gruppi classe verso il conseguimento di un "nuovo modo di apprendere".
- Realizzazione di attività collaborative e innovative.
- Favorire un ambiente di apprendimento stimolante e aperto alla realtà esterna.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

F. MORVILLO

TAAA80301R

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media,

- delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
 - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
 - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

G. FALCONE

TAEE803012

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
- Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della

comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

PIRANDELLO

TAMM803011

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila

il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

F. MORVILLO TAAA80301R

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

G. FALCONE TAAE803012

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

PIRANDELLO TAMM803011

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

| TEMPO ORDINARIO | SETTIMANALE | ANNUALE |
|--|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

Approfondimento

SI PRECISA CHE LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO SEGUE UN QUADRO ORARIO ORDINARIO E NON PROLUNGATO DALL'ANNO SCOLASTICO 2016/2017.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. "L. PIRANDELLO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Nel primo ciclo di istruzione si pongono le basi e si sviluppano le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita. La finalità del primo ciclo è la promozione del pieno sviluppo della persona. Per realizzarla la scuola concorre, con altre istituzioni, alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza. In questa prospettiva la scuola accompagna gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base; cercando di limitare l'insuccesso scolastico servendosi di ogni forma di linguaggio e strategia. Promuove inoltre quel primario senso di responsabilità che si traduce nel fare bene il proprio lavoro e nel portarlo a termine, nell'aver cura di sé, degli oggetti, degli ambienti che si frequentano, sia naturali, sia sociali. Le finalità educative di questo segmento scolastico sono il sapere e il fare, l'essere uomo e cittadino; garantendo un'offerta formativa rispondente alle esigenze dell'utenza.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo verticale, seguendo le Nuove Indicazioni Nazionali, vuole realizzare un percorso formativo unitario per accompagnare lo studente dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria, attraverso una articolazione dei processi cognitivi e relazionali peculiari di ciascun ordine di scuola. In questa ottica, il curricolo fa riferimento al profilo dell'alunno in uscita, realizzato con i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Procedendo in linea di continuità con la scuola dell'Infanzia, i docenti individuano i traguardi formativi da perseguire; pertanto la programmazione non parte da scenari vuoti e senza radici, ma tiene conto del lavoro programmato e presentato dagli insegnanti della classe precedente e si arricchisce con i Progetti curricolari ed extracurricolari. E' proprio l'intreccio tra le programmazioni curricolari e l'apertura ad esperienze nuove, assicurate dalle diverse attività laboratoriali, scelte e man mano approfondite, che crea armonia tra la scuola e l'ambiente nel quale è collocata; un' armonia dinamica che, nel combattere gli aspetti negativi della società, fa sentire la scuola come fucina di saperi, pienamente inserita nel territorio fortemente sollecitata a far emergere potenzialità non espresse.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I contenuti e le abilità apprese devono trasformarsi in competenze che permettono di: - interagire con l'ambiente naturale e sociale; - risolvere i problemi che di volta in volta si

incontrano; - avviarsi a una presa di coscienza, favorendo lo sviluppo delle capacità necessarie per imparare a leggere le proprie emozioni - cogliere il valore dell'istruzione e della cultura; - maturare il senso del bello. - sviluppare le capacità critiche e di autovalutazione ampliando i propri orizzonti culturali - orientarsi verso la cultura del lavoro intesa come sintesi di progettualità e manualità Il profilo atteso per la fine del primo ciclo di istruzione si declina nelle seguenti articolazioni: - identità della persona (conoscenza di sé e relazioni con gli altri); - orientamento rispetto alla propria evoluzione; - strumenti culturali necessari al raggiungimento dei traguardi previsti; - convivenza civile.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Ci si impegna, a realizzare le otto competenze chiave di cittadinanza che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto al dovere di istruzione: - **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. - **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. - **Comunicare:** comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). - **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. - **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. - **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. - **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni

coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. - Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

NOME SCUOLA

F. MORVILLO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Nella scuola dell'infanzia, l'insegnamento dell'Educazione Civica si inserisce in tutte quelle attività didattiche che portano allo sviluppo della consapevolezza dell'identità personale, della percezione di quella altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. L'insegnamento dell'Educazione Civica è trasversale anche nella scuola dell'infanzia, in ragione della pluralità di competenze attese e di obiettivi di apprendimento. Per questo, trova spazio in tutte le attività didattiche, abbracciando tutti i campi d'esperienza. Le attività didattiche programmate per l'insegnamento dell'Educazione Civica saranno invariate nei contenuti per le tre fasce d'età. Tuttavia, saranno diversificate le strategie di intervento didattico e gli strumenti utilizzati in base all'età degli alunni. • LE ISTITUZIONI Conoscenza dell'Inno Nazionale e della bandiera italiana • LA LEGALITA' Costruzione del sé/Identità personale. Rispetto dell'identità altrui. Rispetto delle regole nei diversi contesti, a partire da quello scolastico. • L'AMBIENTE Rapporto con la realtà. Rispetto dell'ambiente e raccolta differenziata. • LA PERSONA Diritti dei bambini, con particolare attenzione al diritto alla salute, in riferimento all'educazione alimentare.

ALLEGATO:

CURRICOLO ED. CIVICA INFANZIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo verticale, seguendo le Nuove Indicazioni Nazionali, vuole realizzare un percorso formativo unitario per accompagnare lo studente dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria, attraverso una articolazione dei processi cognitivi e relazionali peculiari di ciascun ordine di scuola.

ALLEGATO:

CURRICOLO ED. CIVICA INFANZIA.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola dell'Infanzia, la cui frequenza non è ancora obbligatoria, è di durata triennale; considerando la normativa vigente, offre un servizio di 25 ore settimanali, dal lunedì al venerdì (5 ore al giorno tempo ridotto). Vi è un insegnante per sezione che garantisce il funzionamento e lo svolgimento delle attività didattiche, vi è inoltre l'insegnante di religione cattolica per 2 ore settimanali per sezione e in relazione al numero di bambini diversamente abili e all'entità della diagnosi funzionale varia il numero dei docenti di sostegno.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Obiettivo formativo: Comprendere il significato delle regole per la convivenza nella società e della necessità di rispettarle. FINALITA' • Sviluppare il senso dell'identità personale, essere consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, saperli controllare ed esprimere in modo adeguato. • Prendersi cura di sé, degli altri, dell'ambiente e favorire forme di collaborazione e di solidarietà. • Sviluppare atteggiamenti responsabili di regole condivise. • Riflettere sulle proprie azioni come riconoscimento dei propri diritti e dei propri doveri. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 1. Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé. 2. Conoscere la funzione della regola nei diversi ambienti di vita quotidiana. 3. Conoscere i simboli dell'identità nazionale. 4. Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i diversi da sé. 5. Interagire correttamente con i coetanei e gli adulti. 7. Assumere un comportamento corretto verso la natura. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 1. Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé. 2. Conoscere la funzione della regola nei diversi ambienti di vita quotidiana. 3. Conoscere i simboli dell'identità nazionale. 4. Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i diversi da sé. 5. Interagire correttamente con i coetanei e gli adulti. 7. Assumere un comportamento corretto verso la natura. CONTENUTI/ ATTIVITÀ 1 Il valore della regola come elemento fondante

della convivenza civile. Regole nei vari ambienti: scuola e famiglia. 2. Il sé e gli altri. Giochi per l'accettazione di sé e dell'altro. Giochi per star bene a scuola. Conversazioni, disegni. 3. La famiglia come luogo di esperienza sociale, il rapporto genitori - figli. Le regole di classe. Incarichi e compiti per lavorare insieme con un obiettivo comune. Dialoghi, disegni. 4. La bandiera e l'inno nazionale. 5. L'accettazione, il rispetto, l'aiuto per gli altri e i diversi da sé: compagni, coetanei, adulti. Conversazioni, forme di collaborazione e di scambio. Giochi di gruppo. 6. Prevenzione del bullismo

Regolamento pubblicazione foto e video degli studenti

1) È consentito che fotografie e/o video che ritraggano l'alunno e/o i suoi familiari durante lo svolgimento di attività didattiche afferenti ad attività istituzionali della scuola inserite nel Piano dell'Offerta Formativa possano essere utilizzate per fini istituzionali e di documentazione quali la pubblicazione su: - testate giornalistiche locali e nazionali; - emittenti televisive; - poster o manifesti dell'istituto; - sito web istituzionale; - profili social d'Istituto (ad esempio Facebook, canale Youtube, Twitter, Instagram, Google+), appositamente regolamentati. Si precisa che la documentazione dell'attività didattica attraverso la raccolta di immagini, elaborati, dati personali, per mezzo di forme che afferiscono ai diversi media, anche sul sito istituzionale della scuola, risulta essere funzione propria istituzionale. Nel caso di pubblicazione di foto e/o video sul sito istituzionale o sui profili social d'Istituto il trattamento avrà natura fissa o temporanea dal momento che le suddette immagini e/o video potrebbero restare solo per il tempo necessario per la finalità cui sono destinati. Nei video e nelle immagini di cui sopra i minori saranno ritratti solo nei momenti "positivi" legati alla vita della scuola. 2) I contesti per la pubblicazione delle attività didattiche ed educative inserite nel PTOF di Istituto sono: - visite guidate e viaggi di istruzione - fiere/convegni/manifestazioni a livello locale/nazionale/europeo - attività per l'orientamento e la continuità - seminari/convegni/corsi di formazione - concorsi e relative premiazioni - gare/competizioni sportive - progetti finanziati con Fondo di Istituto - progetti realizzati in rete - progetti in collaborazione con associazioni e/o Enti pubblici - regionali e nazionali - progetti previsti dal Programma Operativo Nazionale Scuola (FSE e FESR). 3) Motivazione della pubblicazione delle foto e/o video inerenti ad attività didattiche ed educative inserite nel PTOF di Istituto, effettuati nel contesto di cui al punto 2): - documentare e divulgare le attività della scuola; - testimoniare, raccontare e valorizzare il lavoro fatto per scopi esclusivamente didattici, educativi, formativi e culturali; - informare e promuovere le iniziative per aumentare la visibilità del progetto/attività realizzati - diffondere informazioni sia sul progetto in generale sia su attività e prodotti

specifici, evidenziandone il valore aggiunto e l'innovatività; - aumentare la consapevolezza sull'importanza del progetto per il territorio; - per i progetti previsti dal PON rendere consapevoli, attraverso adeguate modalità, i destinatari degli interventi e i cittadini su quanto realizzato con le risorse Europee, nonché fornire ogni informazione circa l'utilizzazione dei suddetti fondi in adempimento anche dei principi della trasparenza; - attuare misure di informazione e pubblicità verso il pubblico e la platea scolastica, al fine di garantire la trasparenza delle informazioni e la visibilità delle attività realizzate.

Regolamento Anti - Covid

In riferimento all'emergenza epidemiologica da COVID - 19, si allega il Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 per l'anno scolastico 2020/2021.

ALLEGATO:

REGOLAMENTO-ANTI-COVID-19-SIGNED.PDF

Documento di e-policy - Generazioni connesse

Il presente documento programmatico è volto a promuovere le competenze digitali ed un uso delle tecnologie positivo, critico e consapevole, sia da parte dei ragazzi e delle ragazze che degli adulti coinvolti nel processo educativo. L'E-policy, inoltre, è finalizzato a prevenire situazioni problematiche e a riconoscere, gestire, segnalare e monitorare episodi legati ad un utilizzo scorretto degli strumenti.

ALLEGATO:

E-POLICY I.C. PIRANDELLO -TA-.PDF

NOME SCUOLA

G. FALCONE (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Nell'affermare la necessità che le istituzioni scolastiche promuovano, in armonia con le famiglie, comportamenti improntati ad una cittadinanza consapevole dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza di una comunità, è stato elaborato un curriculum

trasversale di educazione civica per la Scuola Primaria che punta ad interessare e coinvolgere tutte le discipline e a trovare spazio in una pluralità e varietà di attività.

ALLEGATO:

CURRICOLO ED. CIVICA PRIMARIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Procedendo in linea di continuità con la scuola dell'Infanzia, i docenti individuano i traguardi formativi da perseguire; pertanto la programmazione non parte da scenari vuoti e senza radici, ma tiene conto del lavoro programmato e presentato dagli insegnanti della classe precedente e si arricchisce con i Progetti curriculari ed extracurriculari. E' proprio l'intreccio tra le programmazioni curriculari e l'apertura ad esperienze nuove, assicurate dalle diverse attività laboratoriali, scelte e man mano approfondite, che crea armonia tra la scuola e l'ambiente nel quale è collocata; un'armonia dinamica che, nel combattere gli aspetti negativi della società, fa sentire la scuola come fucina di saperi, pienamente inserita nel territorio fortemente sollecitata a far emergere potenzialità non espresse.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La nostra Scuola, consapevole della necessità dell'alunno di un'equilibrata e completa crescita individuale e sociale organizza la propria azione educativa per lo sviluppo delle competenze trasversali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Ci si ispira alla realizzazione delle competenze chiave "di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione" indicate dalla UE negli 8 ambiti: - comunicazione nella madrelingua; - comunicazione nelle lingue straniere; - competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; - competenza digitale; - imparare ad imparare; - competenze sociali e civiche; - spirito di iniziativa e imprenditorialità; - consapevolezza ed espressione culturale.

Regolamento pubblicazione foto e video degli studenti

1) È consentito che fotografie e/o video che ritraggano l'alunno e/o i suoi familiari

durante lo svolgimento di attività didattiche afferenti ad attività istituzionali della scuola inserite nel Piano dell'Offerta Formativa possano essere utilizzate per fini istituzionali e di documentazione quali la pubblicazione su: - testate giornalistiche locali e nazionali; - emittenti televisive; - poster o manifesti dell'istituto; - sito web istituzionale; - profili social d'Istituto (ad esempio Facebook, canale Youtube, Twitter, Instagram, Google+), appositamente regolamentati. Si precisa che la documentazione dell'attività didattica attraverso la raccolta di immagini, elaborati, dati personali, per mezzo di forme che afferiscono ai diversi media, anche sul sito istituzionale della scuola, risulta essere funzione propria istituzionale. Nel caso di pubblicazione di foto e/o video sul sito istituzionale o sui profili social d'Istituto il trattamento avrà natura fissa o temporanea dal momento che le suddette immagini e/o video potrebbero restare solo per il tempo necessario per la finalità cui sono destinati. Nei video e nelle immagini di cui sopra i minori saranno ritratti solo nei momenti "positivi" legati alla vita della scuola. 2) I contesti per la pubblicazione delle attività didattiche ed educative inserite nel PTOF di Istituto sono: - visite guidate e viaggi di istruzione - fiere/convegni/manifestazioni a livello locale/nazionale/europeo - attività per l'orientamento e la continuità - seminari/convegni/corsi di formazione - concorsi e relative premiazioni - gare/competizioni sportive - progetti finanziati con Fondo di Istituto - progetti realizzati in rete - progetti in collaborazione con associazioni e/o Enti pubblici - regionali e nazionali - progetti previsti dal Programma Operativo Nazionale Scuola (FSE e FESR). 3) Motivazione della pubblicazione delle foto e/o video inerenti ad attività didattiche ed educative inserite nel PTOF di Istituto, effettuati nel contesto di cui al punto 2): - documentare e divulgare le attività della scuola; - testimoniare, raccontare e valorizzare il lavoro fatto per scopi esclusivamente didattici, educativi, formativi e culturali; - informare e promuovere le iniziative per aumentare la visibilità del progetto/attività realizzati - diffondere informazioni sia sul progetto in generale sia su attività e prodotti specifici, evidenziandone il valore aggiunto e l'innovatività; - aumentare la consapevolezza sull'importanza del progetto per il territorio; - per i progetti previsti dal PON rendere consapevoli, attraverso adeguate modalità, i destinatari degli interventi e i cittadini su quanto realizzato con le risorse Europee, nonché fornire ogni informazione circa l'utilizzazione dei suddetti fondi in adempimento anche dei principi della trasparenza; - attuare misure di informazione e pubblicità verso il pubblico e la platea scolastica, al fine di garantire la trasparenza delle informazioni e la visibilità delle attività realizzate.

Regolamento Anti - Covid

In riferimento all'emergenza epidemiologica da COVID - 19, si allega il Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 per l'anno scolastico 2020/2021.

ALLEGATO:

REGOLAMENTO-ANTI-COVID-19-SIGNED.PDF

Documento di e-policy - Generazioni connesse

Il presente documento programmatico è volto a promuovere le competenze digitali ed un uso delle tecnologie positivo, critico e consapevole, sia da parte dei ragazzi e delle ragazze che degli adulti coinvolti nel processo educativo. L'E-policy, inoltre, è finalizzato a prevenire situazioni problematiche e a riconoscere, gestire, segnalare e monitorare episodi legati ad un utilizzo scorretto degli strumenti.

ALLEGATO:

E-POLICY I.C. PIRANDELLO -TA-.PDF

NOME SCUOLA

PIRANDELLO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Nell'affermare la necessità che le istituzioni scolastiche promuovano, in armonia con le famiglie, comportamenti improntati ad una cittadinanza consapevole dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza di una comunità, è stato elaborato un curriculum trasversale di educazione civica che punta ad interessare e coinvolgere tutte le discipline e a trovare spazio in una pluralità e varietà di attività.

ALLEGATO:

CURRICOLO ED. CIVICA PRIMO GRADO.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Il curriculum verticale, seguendo le Nuove Indicazioni Nazionali, vuole realizzare un percorso formativo unitario per accompagnare lo studente dalla Scuola dell'Infanzia

alla Scuola Secondaria, attraverso una articolazione dei processi cognitivi e relazionali peculiari di ciascun ordine di scuola. In questa ottica, il curricolo fa riferimento al profilo dell'alunno in uscita, realizzato con i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Link:
<http://www.icpirandellota.gov.it/index.php/home>

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La nostra Scuola, consapevole della necessità dell'alunno di un'equilibrata e completa crescita individuale e sociale organizza la propria azione educativa considerando le seguenti scelte pedagogiche: creare un clima di relazioni sereno ed accogliente; favorire la socializzazione; promuovere solidarietà tra pari e integrazione tra culture diverse; progettare percorsi adeguati alle capacità dei ragazzi; rispettare i bisogni affettivi, emotivi, cognitivi e fisici degli alunni; riconoscere le diversità e aprirsi al confronto; promuovere il senso critico.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Obiettivo formativo: Divenire consapevoli di far parte di una comunità territoriale organizzata a garanzia dei diritti delle persone. FINALITA' • Sviluppare il senso dell'identità personale, essere consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, saperli controllare ed esprimere in modo adeguato. • Prendersi cura di sé, degli altri, dell'ambiente e favorire forme di collaborazione, di cooperazione e di solidarietà. • Sviluppare atteggiamenti responsabili e consapevoli di valori condivisi. • Partecipare in modo attivo alla cittadinanza. • Raggiungere la consapevolezza dei diritti/doveri propri e degli altri. • Essere consapevoli delle differenze e saperne avere rispetto. • Esercitare la democrazia nel limite del rispetto delle regole comuni.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 1. Conoscere e comprendere la funzione della regola, della norma e della legge alla Cittadinanza. Acquisire il concetto di cittadinanza in rapporto alla Nazione, all'Europa, al mondo 2. Conoscere le principali forme di governo. 3. Conoscere i principi fondamentali della Costituzione. 4. Conoscere i simboli dell'identità nazionale, locale e territoriale. 5. Conoscere alcuni articoli della Dichiarazione dei diritti del fanciullo. 6. Accettare e accogliere come risorsa le diversità in un clima di cooperazione attiva. 7. Attivare atteggiamenti di relazione positiva nei confronti degli altri utilizzando buone maniere. 8. Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette e argomentate. 9. Conoscere e avvalersi in modo corretto e costruttivo dei servizi del territorio: Comune, biblioteca, spazi pubblici, Associazioni di volontariato 10. Attivare comportamenti di

prevenzione adeguati ai fini della salute nel suo complesso. 11. Conoscere le regole di una sana ed equilibrata alimentazione. 12. Conoscere e comprendere le principali norme comportamentali di tutela dell'ambiente. 13. Conoscere e rispettare il codice stradale. **CONTENUTI/ATTIVITA'** 1. Il concetto di cittadinanza. Significato di regola, norma e legge. Regolamenti a scuola, nei giochi, negli spazi pubblici. 2. Le diverse forme di governo nel tempo. Il concetto di democrazia e di legalità. Lettura e commento dell'art.1 e art. 48 della Costituzione. Conversazioni, confronti. 3. La Costituzione: principi fondamentali. Letture, commenti, confronti. 4. La bandiera, l'inno, le figure istituzionali, le feste nazionali. I simboli degli Enti Locali e territoriali, dell'Istituto. 5. Lettura e commento dei principali articoli della Costituzione dei diritti dell'Infanzia. Conversazioni, commenti, disegni, letture di approfondimento. 6. Attività laboratoriali che favoriscono la collaborazione e la cooperazione per un obiettivo comune. 7. Le regole del Galateo. Commenti, simulazioni. 8. Scambi di opinioni nel parlato. Conversazioni, confronti, commenti. 9. I servizi offerti dal territorio. 10. Abitudini corrette: attività sportive per lo sviluppo psico-fisico Giochi individuali e di squadra. 11. La piramide alimentare. Conversazioni, classificazioni, riflessioni, valutazioni. 12. La salvaguardia dell'ambiente: rilevazione di problemi, documenti. Letture di approfondimento. Conoscenza delle associazioni. 13. Ricerca di strategie per una migliore circolazione stradale. Cartellonistica.

Regolamento pubblicazione foto e video degli studenti

1) È consentito che fotografie e/o video che ritraggano l'alunno e/o i suoi familiari durante lo svolgimento di attività didattiche afferenti ad attività istituzionali della scuola inserite nel Piano dell'Offerta Formativa possano essere utilizzate per fini istituzionali e di documentazione quali la pubblicazione su: - testate giornalistiche locali e nazionali; - emittenti televisive; - poster o manifesti dell'istituto; - sito web istituzionale; - profili social d'Istituto (ad esempio Facebook, canale Youtube, Twitter, Instagram, Google+), appositamente regolamentati. Si precisa che la documentazione dell'attività didattica attraverso la raccolta di immagini, elaborati, dati personali, per mezzo di forme che afferiscono ai diversi media, anche sul sito istituzionale della scuola, risulta essere funzione propria istituzionale. Nel caso di pubblicazione di foto e/o video sul sito istituzionale o sui profili social d'Istituto il trattamento avrà natura fissa o temporanea dal momento che le suddette immagini e/o video potrebbero restare solo per il tempo necessario per la finalità cui sono destinati. Nei video e nelle immagini di cui sopra i minori saranno ritratti solo nei momenti "positivi" legati alla vita della scuola. 2) I contesti per la pubblicazione delle attività didattiche ed educative inserite nel PTOF di

Istituto sono: - visite guidate e viaggi di istruzione - fiere/convegni/manifestazioni a livello locale/nazionale/europeo - attività per l'orientamento e la continuità - seminari/convegni/corsi di formazione - concorsi e relative premiazioni - gare/competizioni sportive - progetti finanziati con Fondo di Istituto - progetti realizzati in rete - progetti in collaborazione con associazioni e/o Enti pubblici - regionali e nazionali - progetti previsti dal Programma Operativo Nazionale Scuola (FSE e FESR). 3) Motivazione della pubblicazione delle foto e/o video inerenti ad attività didattiche ed educative inserite nel PTOF di Istituto, effettuati nel contesto di cui al punto 2): - documentare e divulgare le attività della scuola; - testimoniare, raccontare e valorizzare il lavoro fatto per scopi esclusivamente didattici, educativi, formativi e culturali; - informare e promuovere le iniziative per aumentare la visibilità del progetto/attività realizzati - diffondere informazioni sia sul progetto in generale sia su attività e prodotti specifici, evidenziandone il valore aggiunto e l'innovatività; - aumentare la consapevolezza sull'importanza del progetto per il territorio; - per i progetti previsti dal PON rendere consapevoli, attraverso adeguate modalità, i destinatari degli interventi e i cittadini su quanto realizzato con le risorse Europee, nonché fornire ogni informazione circa l'utilizzazione dei suddetti fondi in adempimento anche dei principi della trasparenza; - attuare misure di informazione e pubblicità verso il pubblico e la platea scolastica, al fine di garantire la trasparenza delle informazioni e la visibilità delle attività realizzate.

Regolamento Anti - Covid

In riferimento all'emergenza epidemiologica da COVID - 19, si allega il Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 per l'anno scolastico 2020/2021.

ALLEGATO:

REGOLAMENTO-ANTI-COVID-19-SIGNED.PDF

Documento di e-policy - Generazioni connesse

Il presente documento programmatico è volto a promuovere le competenze digitali ed un uso delle tecnologie positivo, critico e consapevole, sia da parte dei ragazzi e delle ragazze che degli adulti coinvolti nel processo educativo. L'E-policy, inoltre, è finalizzato a prevenire situazioni problematiche e a riconoscere, gestire, segnalare e monitorare episodi legati ad un utilizzo scorretto degli strumenti.

ALLEGATO:

E-POLICY I.C. PIRANDELLO -TA-.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ CORO DI ISTITUTO (2018/2019) (2019/2020) (2020/2021)

Cantare in coro è un'attività che porta ad un approccio attivo verso la musica, permettendo a tutti di partecipare all'evento sonoro utilizzando lo strumento naturale che ognuno possiede: la voce. Consente di vivere in modo creativo l'esperienza musicale e di sviluppare l'orecchio, l'organo più trascurato nell'insegnamento scolastico. Il canto è uno strumento didattico essenziale nell'educazione del ragazzo all'interno della scuola. E' un mezzo per esprimere importanti eventi emotivi della vita. Ne consegue l'importanza del cantare come modalità di estrinsecazione delle emozioni. Inoltre il canto è un'esperienza distensiva. Alla base di questo senso di piacere si pone la voce intonata che si ottiene soltanto quando i muscoli sono rilassati, il che comporta nella persona uno stato emotivo di tranquillità, pace. Il ragazzo/a canta per rafforzare il proprio senso d'appartenenza al gruppo dei coetanei, per esprimere la propria contentezza o la propria esuberanza di energie, per rivivere un'esperienza emotivamente intensa. Cantare in coro è un mezzo per affiatarsi e conoscersi meglio, affinare la sensibilità, il senso critico nei confronti della musica e migliorare l'orecchio musicale. Il laboratorio di canto corale consiste nell'introdurre i ragazzi al canto offrendo un'esperienza di carattere espressivo e aggregativo. Quest'anno, nel rispetto delle norme anti Covid-19, la pratica corale si svolgerà nel rispetto di tutte le norme di sicurezza in vigore.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto di diffusione della cultura musicale si propone, attraverso l'apprendimento della musica, di esplicitare specifiche funzioni formative, tra loro interdipendenti. Funzione cognitivo- culturale: gli alunni esercitano la capacità di rappresentazione simbolica della realtà, sviluppano un pensiero flessibile, intuitivo, creativo e partecipano al patrimonio di diverse culture musicali. Funzione linguistico-comunicativa: la musica educa gli alunni all'espressione e alla comunicazione attraverso gli strumenti e le tecniche specifiche del proprio linguaggio. Funzione emotivo- affettiva: gli alunni, nel rapporto con l'opera d'arte, sviluppano la riflessione sulla formalizzazione simbolica delle emozioni. Funzione identitaria e interculturale: la musica induce gli alunni a prendere coscienza della loro appartenenza a una tradizione culturale e nel contempo fornisce loro gli strumenti per la conoscenza, il

confronto e il rispetto di altre tradizioni. Funzione relazionale: instaura relazioni interpersonali e di gruppo, fondate su pratiche partecipate e sull'ascolto condiviso. Funzione critico-estetica: essa sviluppa negli alunni una sensibilità artistica basata sull'interpretazione sia di messaggi sonori sia di opere d'arte, eleva la loro autonomia di giudizio e il livello di fruizione del patrimonio culturale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Musica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ CREATE (2018/2019)

Il progetto vuole utilizzare l'arte come sfondo integratore in tutte le attività, in modo da rendere l'esperienza del ragazzo unitaria, senza momenti vuoti o slegati. L'incontro con l'arte si pone quale momento di ricerca della creatività, stimolo al pensiero e al giudizio critico. Il docente ritiene che i ragazzi abbiano diritto all'arte, all'approccio estetico che parla delle sensazioni e delle emozioni, permettendo loro di stupirsi e meravigliarsi, sensazioni che sviluppano la sensibilità creativa. L'allestimento di un piccolo laboratorio artistico nasce quindi dall'esigenza di offrire ragazzi coinvolti uno spazio di ricerca in cui esplorare varie tecniche per comunicare, inventare, fare nuove esperienze sia dal punto di vista sensoriale che da quello progettuale e psicomotorio. Tali attività consentono l'accesso a una comunicazione non verbale che, correttamente orientata, garantisce il coinvolgimento anche di quelli aspetti emotivi che la scuola tende in genere a trascurare perché, invece, si rivelano essenziali in ogni tipo di comunicazione e socializzazione, soprattutto per gli alunni diversamente abili. Il laboratorio diventa dunque un momento di crescita ricco di qualità positive per il gruppo: - È un'occasione per socializzare al di fuori dello spazio classe - Incrementa lo spirito di collaborazione, attivando l'interesse anche di quei ragazzi che nella maggior parte dei casi sono elementi disturbati o che in altri casi, risultano apatici. - È una opportunità per esprimere e allenare la fantasia. -

Obiettivi formativi e competenze attese

- Stimolare i processi di percezione, espressione e comunicazione. - Sviluppare la

capacità di manipolazione e la creatività personale. - Affinare la coordinazione oculo manuale. - Favorire relazioni positive tra adulti e ragazzi, al fine di garantire a ciascuno la possibilità di sviluppare al massimo le sue potenzialità - Valorizzare le diversità intese come possibilità di arricchimento - Offrire agli alunni la possibilità di sperimentare il successo e la gratificazione personale in un contesto di vita e di lavoro sereno e stimolante. - Sviluppare le capacità grafiche. - Sperimentare le tecniche plastico ornamentali per la realizzazione di manufatti - Sviluppare l'attenzione la disponibilità all'ascolto. - Saper partecipare alle attività di gruppo rispettando le regole. - Promuovere l'autostima e l'autonomia personale. - Avere cura dei materiali comuni

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Disegno

❖ **Aule:**

Proiezioni

❖ **L'OFFICINA DELLE FAVOLE (2018/2019)**

Il progetto mira ad affinare le competenze linguistiche - comunicative al fine di migliorare i risultati delle prove Invalsi

Obiettivi formativi e competenze attese

- Scoprire linguaggio visivo - Promuovere il piacere della lettura - Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri - Potenziare la padronanza della lingua italiana - Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro - Stimolare la curiosità del bambino verso il libro - Interagire nel gruppo - Migliorare la propria autostima

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno

❖ **Aule:** Teatro

❖ MOTO PERPETUO (2018/2019) (2019/2020)

Il progetto di gioco-motricità si inserisce nell'atto educativo che si sviluppa nei campi di esperienza ed, in particolare, in quello de "Il corpo e il movimento". Attraverso diversi giochi, l'alunno svilupperà l'accettazione, il rispetto, l'aiuto per gli altri e i diversi da sé.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere la conoscenza del corpo. - Scoprire e apprendere usando il corpo. - Orientarsi nello spazio. - Provare piacere nel movimento. - Collaborare e cooperare con gli altri, nel rispetto delle regole e nell'accettazione dell'altro da sé.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ INVALSI... REMEDIAL WORK (2018/2019) (2019/2020)

Questo progetto nasce l'esigenza di consentire agli alunni, anche quelli che evidenziano difficoltà e lacune nell'apprendimento delle principali strutture linguistiche e logico - matematiche, di approcciarsi serenamente alla prova INVALSI, recuperando l'acquisizione delle necessarie abilità e competenze. Il progetto, inoltre,

ha lo scopo di favorire un più adeguato inserimento dei ragazzi del contesto classe e una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e potenzialità, anche ai fini dell'orientamento.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Rafforzare l'atteggiamento positivo rispetto alle discipline. - Potenziare le capacità e ampliare le conoscenze, anche digitali. In particolare: 1. conoscenza e padronanza delle fondamentali strutture morfo-sintattiche e lessicali. 2. conoscenza e padronanza delle fondamentali abilità matematiche, geometriche e logiche. 3. acquisizione metodologiche appropriate per affrontare la prova nazionale INVALSI.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **TRINITY 4 - 5 GRADE (2018/2019) (2019/2020)**

Il progetto Trinity si propone di contribuire alla formazione di una cultura generale di base e allo sviluppo delle capacità di comprendere e comunicare in lingua straniera. Per questo si è pensato di offrire un ulteriore strumento che permetta di sviluppare al meglio le proprie potenzialità e consenta inoltre di poter misurare le competenze acquisite in termini di certificazioni riconosciute in tutta Europa e in qualsiasi ambito professionale.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è potenziare le abilità orali attraverso esercitazioni delle principali strutture, funzioni e aree lessicali introdotte in classe al fine di sostenere con successo l'esame Trinity e conseguire la certificazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue

❖ **TRINITY 3 GRADE (2018/2019) (2019/2020)**

Il progetto mira al potenziamento delle competenze in lingua inglese, con l'acquisizione della certificazione di competenza comunicativa rilasciata dall'Ente certificatore "Trinity College London" riferita al grade 3 - livello A 2.1 del Quadro Comune di Riferimento Europeo.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare le capacità di comprendere e comunicare in L2 in situazioni familiari relative al Grade 3. - Potenziare le capacità di comunicare in lingua inglese. - Sviluppare la capacità di comprendere e comunicare in situazioni più complesse riguardanti il proprio vissuto e il mondo circostante, con autonomia espositiva

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Proiezioni

❖ **EDUCAZIONE SESSUALE A SCUOLA: CONTRASTIAMO L'IGNORANZA (2018/2019)**

Il progetto si propone di prevenire la dispersione scolastica a seguito di comportamenti sessuali irresponsabili. La sessualità rappresenta una dimensione fondamentale nello sviluppo armonico della personalità poiché investe tutte le fasi del processo di sviluppo e tutte le aree relazionali (personali, sociali e familiari) entrando a far parte delle determinazioni delle scelte di vita di ciascuno.

Obiettivi formativi e competenze attese

Oltre a fornire informazioni corrette, l'intervento proposto ha come principale obiettivo quello di sviluppare le abilità di scegliere e progettare autonomamente la propria esistenza, trasmettendo strumenti critici in grado di aiutare i destinatari a:

- costruire e far proprio un concetto di salute come valore assoluto cui far riferimento nelle scelte di vita.
- Ampliare le loro conoscenze sia da un punto di vista anatomico - fisiologico che psico-sessuologico anche come forma di prevenzione dei comportamenti a rischio.
- confrontare le acquisizioni nuove con le proprie esperienze e con la propria realtà personale e sociale.
- Fornire gli strumenti cognitivi ed emotivi che permettano la considerazione della sessualità intesa come area di espressione di sé.
- Riflettere sul legame esistente tra comportamento personale e salute come risorsa per orientare il benessere psico-fisico e sociale.
- Informare gli studenti sull'esistenza dei servizi rivolti ai giovani (es. Consultorio) e degli operatori disponibili ad accogliere le loro domande.
- Promozione della salute e del benessere psico-fisico.
- Potenziamento delle capacità relazionali, e pro sociali.
- Accrescimento delle capacità di prevenzione e protezione delle malattie a trasmissione sessuale (TMS) e delle gravidanze indesiderate.
- Aumento della consapevolezza relazionale nell'ambito della comunicazione mediatica e dell'utilizzo del social-network.
- Promozione del dialogo e della consapevolezza in merito agli stereotipi sulla mascolinità e la femminilità.
- Accrescimento degli spazi di confronto sulle prime esperienze affettive.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

- ❖ **Aule:** Proiezioni
Aula generica

❖ **LA PROVA NAZIONALE DI ITALIANO: VIAGGIO NEL TESTO (2018/2019)**

Il progetto nasce dall'analisi dei risultati insufficienti della prova nazionale di italiano (INVALSI) e quindi dalla difficoltà degli alunni di affrontare questa tipologia di prova. In linea con il PDM dell'istituto e per dare risposte ai bisogni dei singoli alunni e garantire loro opportunità formative nel rispetto dei tempi e delle modalità di apprendimento, le insegnanti intendono attuare azioni di recupero delle abilità linguistiche di base con un percorso didattico diversificato e attuato con apposite strategie.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Approfondire le regole base dell'ortografia. - Riconoscere e analizzare gli elementi di una frase. - Riconoscere e usare le regole morfologiche e sintattiche. - Leggere utilizzando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineare, annotare, produrre mappe e schemi). - Ricavare informazioni implicite da una o più informazioni contenute esplicitamente nel testo, cioè la capacità di compiere inferenze dirette. - Prevenire forme di insuccesso e/o abbandono scolastico. - Acquisire consapevolezza delle proprie capacità. - Acquisire maggiore autonomia, autostima, autocontrollo. - Promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica. - Promuovere il successo scolastico e formativo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **EMOZIONI IN AZIONE (2018/2019)**

Il percorso si propone di approfondire il mondo delle emozioni in quanto ambito fondamentale nella crescita dei ragazzi. In particolare, sul nostro territorio, spesso le

Obiettivi formativi e competenze attese

- Riscoprire l'arte e la musica come espressione del proprio sé - Conoscere e ampliare il proprio vocabolario inerente il mondo delle emozioni. - Riscoprire la lingua italiana e lo storytelling come espressione del proprio vissuto. - Riconoscere e approfondire l'importanza del linguaggio non verbale e del mondo emozionale. - Riconoscere la preghiera come linguaggio creativo di espressione del proprio sé. - Riscoprire i testi biblici come narrazioni di un vissuto emozionale profondamente umano. - Saper apprendere in modo cooperativo e creativo. -

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno

❖ **(IN)COSCIENZA IN CHAT (2018/2019)**

Il progetto nasce dalla necessità di promuovere una riflessione sulle tematiche della sicurezza on line e favorire l'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica, per garantire un uso consapevole e corretto della rete attraverso la costruzione di strategie finalizzate a rendere internet un luogo più sicuro.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sensibilizzare e istruire i ragazzi sulle caratteristiche del fenomeno e dotarli degli strumenti per affrontarlo. - Utilizzare i nuovi strumenti per tutelare la privacy. - Far conoscere e riconoscere ai ragazzi i pericoli della rete: pedofilia e cyberbullismo. - Istruire i ragazzi in merito alle strategie comportamentali per ridurre i rischi di esposizione. - Promuovere interventi di collaborazione, tutoring e aiuto reciproco. - Attuare percorsi di educazione alla convivenza civile e alla cittadinanza. - Riconoscere i "pericoli nascosti" negli strumenti di comunicazione/interazione attualmente disponibili su internet quali i social network (Facebook, Myspace), le chat e l'Instantmessaging (Twitter, Whatsapp), la pubblicazione di contenuti (Youtube). - Utilizzare in modo corretto e responsabile tali strumenti (strategie software, strategie

comportamentali e di controllo sull'uso da parte dei ragazzi). - Saper applicare le regole di scrittura per le e-mail.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Aule:** Proiezioni

❖ **YES, WE CAN! (2018/2019)**

Si intende attuare un percorso di conoscenza della scuola primaria, anche attraverso la lingua inglese e nuovi modi per comunicare, rivolto agli alunni di cinque anni della scuola dell'infanzia.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Imparare ad ampliare gradualmente il proprio patrimonio lessicale. - Formulare semplici domande Saper identificare e nominare alcuni oggetti e animali.
- Comprendere e utilizzare espressioni comuni per salutare, per presentarsi. -
- Promuovere lo sviluppo cognitivo generale. - Sviluppare le capacità comunicative. -
- Sollecitare l'interesse e il rispetto per culture diverse.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

Lingue

❖ **LA MAGIA DELLO STARE INSIEME ... ALL TOGETHER! (2019/2020)**

INSCENARE UNA FIABA ATTRAVERSO LA PARTECIPAZIONE DEGLI ALUNNI AI LABORATORI DI ARTE, INGLESE, TEATRO.

Obiettivi formativi e competenze attese

• PROMUOVERE LO SVILUPPO COGNITIVO GENERALE; • SVILUPPARE LE CAPACITA' COMUNICATIVE; • DRAMMATIZZARE UN TESTO DATO O INVENTATO; • STIMOLARE IL POTENZIALE ESPRESSIVO CHE, ATTRAVERSOL'ARTE, AMPLIFICA LE CAPACITA' DI COMUNICARE LE PROPRIE IDEE E LE PROPRIE EMOZIONI; • RAFFORZARE L'UNITA' DI ESPRESSIONE TRA CORPO E MENTE; • CONTROLLARE E UTILIZZARE LO SPAZIO TEATRALE; • FAVORIRE LA CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE; • SOLLECITARE L'INTERESSE E IL RISPETTO DI CULTURE DIVERSE.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Disegno

Lingue

❖ **Aule:**

Teatro

❖ **S.O.S. INVALSI (2019/2020)**

Il progetto, attraverso metodologie laboratoriali, sarà strutturato in moduli tematici con percorsi costruiti secondo criteri di gradualità e sistematicità. Si privilegerà il lavoro collaborativo e lo scambio di conoscenze e di strategie.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi didattici: - Approfondire le regole base dell'ortografia. - Riconoscere ed analizzare gli elementi di una frase. - Riconoscere e usare le regole morfologiche e sintattiche. - Leggere utilizzando tecniche di supporto alla comprensione. - Ricavare ed individuare informazioni contenute in un testo. - Ricavare informazioni implicite da una o più informazioni contenute nel testo. Obiettivi socio-culturali-educativi: - Prevenire forme di insuccesso e/o abbandono scolastico. - Acquisire consapevolezza

delle proprie capacità. - Acquisire maggiore autonomia, autostima, autocontrollo. - Promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica. - Promuovere il successo scolastico e formativo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **A SCUOLA DI TEATRO (2019/2020)**

Il progetto nasce dall'esigenza di consentire agli alunni, anche a quelli che evidenziano difficoltà e lacune nell'apprendimento, di recuperare o consolidare l'acquisizione delle fondamentali abilità e competenze, attraverso un'attività che li motivi e li coinvolga. Ha inoltre lo scopo di favorire un più adeguato inserimento dei ragazzi nel contesto classe e una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e potenzialità, anche ai fini dell'orientamento.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Leggere e comprendere un testo. - Leggere correttamente con espressività. - Stimolare i processi di percezione, espressione e comunicazione. - Sviluppare la capacità di creatività personale. - Sviluppare l'attenzione e la disponibilità all'ascolto. - Saper partecipare alle attività di gruppo rispettando le regole. - Promuovere l'autostima e l'autonomia personale. - Avere cura dei materiali comuni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica
Lingue
Musica
- ❖ **Aule:** Teatro

❖ **TI SPOILERO L'ILIADE (2019/2020)**

Realizzazione di un cortometraggio didattico basato sulle fasi essenziali dell'Iliade. Il progetto si propone di ultimare e perfezionare il progetto pilota realizzato lo scorso anno.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire la riflessione e il confronto sugli argomenti trattati. - Sensibilizzare alla conoscenza del patrimonio narrativo dei popoli. - Potenziare il lavoro di gruppo per il raggiungimento di obiettivi comuni. - Valorizzare e scoprire le potenzialità creative e l'espressività corporea. - Trasferire ai ragazzi i primi rudimenti di recitazione. - Favorire il dialogo intergenerazionale attraverso l'organizzazione di un vento pubblico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Magna

❖ **RAGAZZI ONLINE (2019/2020)**

Il progetto nasce dalla necessità di promuovere una riflessione sulle tematiche di sicurezza online e favorire l'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica, per garantire un uso consapevole e corretto della rete. L'azione principale riguarda un sistema protettivo per i ragazzi, capace di far conoscere i comportamenti a rischio in rete, le strategie di intervento, le azioni da compiere, la legislazione di riferimento, i

servizi e la professionalità presenti sul territorio cui rivolgersi in caso di necessità.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Educare i ragazzi all'uso consapevole dei social media ed alla responsabilità sociale. - Ridurre e prevenire fenomeni di illegalità e inciviltà diffusa. - Promuovere pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale. - Far conoscere e riconoscere ai ragazzi i pericoli della rete: pedofilia e cyber-bullismo. - Istruire i ragazzi in merito alle strategie comportamentali per ridurre i rischi di esposizione. - Attuare interventi di educazione all'affettività. - Promuovere interventi di collaborazione, tutoring, auto reciproco. - Attuare percorsi di educazione alla convivenza civile e alla cittadinanza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **IL DODGEBALL NELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO (2019/2020)**

Questo progetto servirà ai ragazzi a capire che il gioco / la gara è un modo piacevole, costruttivo e meno aggressivo di rapportarsi con gli altri. Ciascuna classe affronterà una pratica sportiva (dodgeball) nuova in previsione di un eventi finale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Capacità di adattamento e trasformazione. - Differenziazione sensoriale. - Orientamento spazio - temporale. - Anticipazione motoria e fantasia. - Capacità di ritmo e reazione. - Capacità di equilibrio. - Capacità di accoppiamento.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **ALLA SCOPERTA DELLE NOSTRE ORIGINI (2019/2020)**

Partendo dalla narrazione del mito di Falanto e dallo studio delle origini della città di Taranto, gli alunni giungeranno alla realizzazione autonoma di elaborati con la tecnica dello sbalzo sul rame ispirati all'arte orafa e agli "Ori di Taranto" e produrranno manufatti ispirati alla pittura vascolare. La descrizione delle attività verrà corredata da didascalie che gli studenti appronteranno digitalmente.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Comprendere la funzione del mito, rielaborare e organizzare i contenuti. - Sperimentare nuove tecniche artistiche, consolidare quelle già conosciute e acquisire una corretta capacità operativa. - Promuovere un uso consapevole e corretto delle nuove tecnologie per sviluppare nuove modalità di apprendimento e di organizzazione delle conoscenze. - Sviluppare l'attitudine alla cooperazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno

❖ **SPORT DI CLASSE (2019/2020)**

Il progetto "Sport di Classe", promosso e realizzato dal Ministero dell'Istruzione,

dell'Università e della Ricerca (MIUR) e da Sport e salute S.p.A., in collaborazione con alcune Federazioni Sportive Nazionali (FSN), il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) e il Comitato Italiano Paralimpico (CIP)

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo del progetto è quello di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari, al fine di favorire lo star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTO GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO**

COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE PER UNA CORRETTA CULTURA DEL GIOCO. ATTRAVERSO LABORATORI TEATRALI E NARRATIVI TESI ALLA PREVENZIONE DEL DISTURBO DEL GIOCO D'AZZARDO, FAVORENDO UNA CORRETTA CULTURA DEL GIOCO E DAI RISCHI DERIVANTI

Obiettivi formativi e competenze attese

SENSIBILIZZARE GLI ALUNNI E LE FAMIGLIE SULLA PROBLEMATICHE DELLA DIPENDENZA DA GAP, FAR CONOSCERE LA RETE DEI SERVIZI ATTIVI

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PON COMPETENZE DI BASE 2 -**

Il progetto mira a rafforzare le competenze di base degli studenti attraverso azioni formative di consolidamento /recupero/valorizzazione e a prevenire fenomeni di

disagio e di insuccesso scolastico (causa principale di dispersione) per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento attraverso azioni formative che coinvolgano attivamente gli alunni in orario extrascolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il Progetto mira a potenziare e a sostenere gli studenti, a motivarli allo studio, a metterli nelle condizioni ottimali per superare le loro difficoltà nel processo di apprendimento e, attraverso nuove metodologie, favorire il loro successo scolastico e contrastare la dispersione scolastica. Implementare le competenze linguistiche e logico-matematiche di base, nonché quelle trasversali, per diventare soggetti attivi della loro formazione, motivati all'apprendimento, così che a tutti sia garantito il diritto a migliorare le proprie competenze. L'obiettivo generale punta sulla riduzione dell'insuccesso formativo, attraverso il rinforzo delle competenze di base, con il ricorso ad una didattica attiva che superi l'approccio frontale. Tale obiettivo potrà essere perseguito grazie all'organizzazione di moduli specifici per:

1. Rafforzare le competenze di comunicazione in Italiano ai fini di una attiva partecipazione di tutti ai percorsi didattici del curriculum di Istituto
2. Rafforzare le competenze logico-matematiche tramite la didattica laboratoriale (anche con laboratori virtuali), il problem-solving in situazione, con compiti autentici e attraverso il fare
3. Rafforzare le competenze di comunicazione in lingua straniera (con particolare riferimento abilità di base audio-orali), quali strumento essenziale ai fini dello scambio interculturale per i cittadini europei.
4. Rafforzare le competenze digitali.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Altro

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ PON COMPETENZE DI BASE 2 - "PER GIOCO"

Il Progetto è caratterizzato dal fatto che i moduli scelti diventano aspetti diversi dell'elaborazione di un racconto immaginario: punta a stimolare la curiosità dei bambini guidandoli verso l'osservazione, la ricerca e l'esplorazione dell'ambiente naturale che li circonda, mentre, gli altri tre, si occupano di documentare e lasciar traccia' dell'esperienza vissuta attraverso attività espressive non solo verbali.

progetto tiene conto di una crescente richiesta da parte delle famiglie di attuare una maggiore sensibilizzazione verso le attività educative propedeutiche di pregrafismo e di precalcolo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Rafforzare nei bambini le capacità di apprendimento attraverso il potenziamento di tutte le abilità, conoscenze e competenze che concorrono allo sviluppo della loro intera personalità. - Incrementare la motivazione all'apprendimento. - Incrementare la capacità attentiva. - Promuovere il controllo dell'aggressività e dell'impulsività. - Acquisire maggiori e più adeguati livelli di comunicazione interpersonale. - Favorire l'apprendimento e un buon inserimento nel gruppo dei coetanei degli alunni che incontrano difficoltà sia dal punto di vista cognitivo che comportamentale, mediante il loro coinvolgimento in attività comunicative verbali e non verbali e l'utilizzo di mezzi informatici e multimediali. - Superare o migliorare le difficoltà rilevate nei bambini all'ultimo anno della scuola dell'infanzia rispetto ai prerequisiti della letto-scrittura e logico-matematica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ TORNEO DI SCACCHI (2020/2021)

Il progetto coinvolgerà tutti i ragazzi della Scuola Secondaria di primo grado nell'avviamento al gioco degli scacchi con finalità pedagogica in quanto sono un valido strumento educativo e di potenziamento cognitivo per lo sviluppo delle competenze. Il progetto si articolerà così di seguito: 1. Presentazione della scacchiera 2. Lettura della leggenda delle origini degli scacchi 3. Costruzione della scacchiera con l'utilizzo dei banchi biposto e dello scotch per la divisione in 64 caselle 4. Tabelle a doppia entrata con coordinate 5. Fase preparatoria dove i ragazzi impareranno le regole del gioco 6. Inizio del torneo. La validità del progetto risulta anche per i bambini con difficoltà di attenzione, apprendimento, aggressività e, in generale, con Bisogni Educativi Speciali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Attraverso il contesto scacchistico, che a ogni mossa richiede una decisione pianificata

e responsabile, diventa importante, oltre all'apprendimento interdisciplinare, rafforzare i processi di risoluzione dei problemi, pianificazione e presa di decisione attiva e responsabile (problem solving, decision making e coding). Acquisizione di competenze e conoscenze interdisciplinari: • Rafforzare le capacità di risoluzione di problemi complessi • Potenziare la capacità di presa di decisione efficace avendo a disposizione più opzioni plausibili • Costruire dei piani di lavoro volti al raggiungimento di obiettivi, utilizzando strategie di pensiero flessibili ed efficaci.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule: Aula generica

Approfondimento

Le lezioni si svolgeranno con un numero definito di alunni (Max 8/10) per rispettare l'attuale situazione epidemiologica.

 ❖ **IL TENNIS DA TAVOLO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (2020/2021)**

Il progetto vuole aiutare a comprendere che il gioco/la gara è un modo piacevole, costruttivo e meno aggressivo di rapportarsi agli altri. Ciascuna classe affronterà una pratica sportiva nuova (il tennis da tavolo) in previsione di un evento finale.

Obiettivi formativi e competenze attese

1) EDUCARE ALLA CULTURA DELLA CONVIVENZA CIVILE 2) RICOSTRUIRE SEMPLICI TECNICHE E STRATEGIE ADATTANDO LE ALLE CAPACITÀ 3) RISPETTO DI SE, DEGLI ALTRI E DELLE DECISIONI ARBITRALI

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule: Aula generica

Approfondimento

LE LEZIONI SI SVOLGERANNO CON UN NUMERO DEFINITO DI ALUNNI (Max 8) PER RISPETTARE L'ATTUALE SITUAZIONE DI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA, AVENDO A DISPOSIZIONE 2 TAVOLI DA PING PONG.

❖ BENTORNATO INVALSI (2020/2021)

Il progetto, attraverso metodologie laboratoriali, sarà strutturato in moduli tematici con percorsi costruiti secondo criteri di gradualità e sistematicità. La metodologia sarà prevalentemente laboratoriale, si privilegerà il lavoro collaborativo e lo scambio di conoscenze e di strategie. Le prime attività saranno indirizzate alla lettura operativa dei testi continui che permetteranno di individuare la tipologia testuale, comprendere e interpretare il contenuto globale del testo, selezionare le informazioni, collegare le varie parti e riconoscere l'intenzione comunicativa dell'autore e coglierne il messaggio. Si procederà con la ripetizione e il consolidamento delle conoscenze morfologiche e lessicali della lingua italiana attraverso esercitazioni di analisi grammaticale e logica, giochi linguistici, esercizi di completamento, prove interattive con autovalutazione inserita. Alla lettura e all'analisi dei testi non continui che rappresentano attività frequenti della vita quotidiana si dedicheranno diversi incontri in cui i ragazzi prenderanno confidenza con grafici, tabelle, figure, mappe fogli informativi, annunci e pubblicità. Le simulazioni al computer dei test Invalsi e i risultati restituiti in tempo reale saranno infine fondamentali per l'acquisizione della consapevolezza delle conoscenze e competenze raggiunte e consentiranno agli alunni di non vivere le prove come un quiz nozionistico o, come qualcosa di ignoto, ma di affrontarle con serenità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi didattici: - Approfondire le regole base dell'ortografia - Riconoscere ed analizzare gli elementi di una frase - Riconoscere e usare le regole morfologiche e sintattiche - Leggere utilizzando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineare, annotare, produrre mappe e schemi). - Ricavare ed individuare informazioni contenute in un testo - Ricavare informazioni implicite da una o più informazioni contenute esplicitamente nel testo, cioè la capacità di compiere inferenze dirette. Obiettivi socio culturali educativi: - Prevenire forme di insuccesso e/o abbandono scolastico - Acquisire consapevolezza delle proprie capacità - Acquisire maggiore autonomia, autostima, autocontrollo - Promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica - Promuovere il successo scolastico e formativo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ RISCOPRIAMO LE NOSTRE ORIGINI E LA BELLEZZA DEL NATALE TARANTINO (2020/2021)

In una prima fase gli alunni saranno coinvolti nell'allestimento dell'Istituto in occasione delle festività natalizie. Successivamente, partendo dalla narrazione e dallo studio delle origini della città di Taranto, gli alunni giungeranno alla realizzazione autonoma di pannelli in legno elaborati con la tecnica dei colori a tempera. La descrizione delle attività verrà corredata da didascalie che gli studenti appronteranno digitalmente.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Comprendere la funzione del mito, rielaborare e organizzare i contenuti -
Sperimentare nuove tecniche artistiche, consolidare quelle già conosciute e acquisire una corretta capacità operativa - Promuovere un uso consapevole e corretto delle nuove tecnologie per sviluppare nuove modalità di apprendimento e di organizzazione delle conoscenze - Sviluppare l'attitudine alla cooperazione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ "IO NON BUTTO NIENTE" (LA MIA MENTE "ZERO WASTE") (2020/2021)

Il progetto nasce dalla necessità di riutilizzare i banchi delle classi che altrimenti andrebbero smaltiti in discarica perché sostituiti da quelli monoposto, necessari al rispetto delle norme anti-COVID. La finalità è quella di educare i ragazzi a rispondere flessibilmente ai cambiamenti, adattandovisi e traendo da essi la capacità di dare risposte creative e innovative, per imparare che è possibile trarre insegnamento anche

dalle difficoltà, trasformando un momento di crisi in risorsa; si punterà inoltre ad inculcare nei ragazzi senso civico e critico e far comprendere loro l'importanza della sostenibilità ambientale. Riutilizzare, riciclare e recuperare per adottare stili di vita sostenibili e dare senso di appartenenza e di cura degli spazi collettivi sono gli obiettivi principali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Area Linguistico-Artistico-Espressiva e Religiosa: 1. Linee guida per la realizzazione del prodotto finale e breve descrizione in italiano, inglese, francese: saper comunicare verbalizzando in forma scritta e orale. 2. Disegno artistico e colorazione del prodotto finale: utilizzare nella produzione grafica, pittorica, artistica il colore con diverse tecniche; creare una composizione con materiali e oggetti riciclati. 3. Regole del gioco, schemi motori di base e attività specifica degli sport da praticare: applicare comportamenti che tutelano la salute e la sicurezza personale e il benessere. 4. Canti per la presentazione del progetto: ascoltare, interpretare e descrivere brani musicali; sviluppare la capacità di ascolto e di attenzione. 5. Valori etici e civili: accrescere la coscienza civica dei ragazzi riguardo a problemi collettivi e individuali. Area Matematico/Scientifico-Tecnologica: 1. Progettazione e disegno tecnico del lavoro da realizzare: valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche; pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano da riciclare; utilizzare materiali e attrezzi per il disegno. 2. Calcolo del perimetro e dell'area del prodotto finale: applicare formule dirette e inverse. 3. Riciclare i rifiuti: mettere in pratica comportamenti corretti e responsabili per tutelare l'ambiente. Area Inclusione 1. Inserimento in piccoli gruppi e utilizzo di linguaggi comunicativi diverso dal codice scritto: rispettare le regole di gioco e di squadra; sviluppare il senso del dovere; consolidare la socializzazione e lo spirito di solidarietà; consapevolezza dei propri limiti e autocontrollo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **PROGETTO SERRA (2020/2021)**

Il presente progetto vuole essere una proposta concreta di educazione ambientale, attraverso la sistemazione dell'area adibita a serra del Plesso Pirandello. Verrà effettuata la messa a dimora di piante grasse ornamentali, piante aromatiche e varietà orticole primaverili, privilegiando le varietà che possano resistere al lungo periodo estivo di limitata cura da parte del personale scolastico. L'aspetto prettamente operativo/laboratoriale dei percorsi offrirà degli spunti per approfondire delle tematiche di natura tecnologica, scientifica, geografica, e di tutela ambientale, oltre a costituire una metodologia didattica dal carattere inclusivo.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Creare un ambiente di apprendimento che miri all'inclusione - Contrastare la dispersione scolastica. FAVORIRE: -□ l'inclusione attraverso la didattica laboratoriale □- la crescita dell'autostima, lo sviluppo della motivazione e delle potenzialità -□ le relazioni tra gli alunni stimolando la collaboratività e l'aiuto reciproco.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Scienze

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ACCESSO

ATTIVITÀ

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Potenziamento della rete w-lan installata nei plessi Pirandello e Falcone.

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie -

STRUMENTI

ATTIVITÀ

Edilizia Scolastica Innovativa)

Partecipazione dell'I.C. Pirandello al bando per l'azione #7, con una proposta progettuale destinata a concretizzarsi in uno spazio del plesso "Pirandello".

Ammissione al finanziamento seconda tranne.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Per la scuola primaria e secondaria di primo grado saranno acquistati nuovi strumenti per il coding (MBOT), per la scuola dell'Infanzia saranno acquistati percorsi e accessori per il CUBETTO

- Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

La scuola secondaria aggiornerà il curricolo di tecnologia inserendo le competenze in uscita dei percorsi di coding che saranno attuati.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

Il PNSD sarà monitorato nel quadro delle azioni di monitoraggio già previste per il PTOF

- Un animatore digitale in ogni scuola

Acquisto sussidi tecnologici, formazione relativa all'uso della strumentazione.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Saranno promossi corsi di formazione rivolti al personale docente, per l'utilizzo delle tecnologie applicate alla didattica, il coding e i nuovi linguaggi.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

F. MORVILLO - TAAA80301R

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Per quanto concerne la Scuola dell'Infanzia, durante i percorsi e le esperienze formative, educative e didattiche verranno osservati gli atteggiamenti e i comportamenti e considerate tutte quelle informazioni valutative di ritorno (feed-back), atte a misurare l'efficacia delle soluzioni adottate, ad orientare l'attività didattica, a valorizzare le esigenze e le potenzialità di ciascun bambino e del gruppo di sezione/intersezione, nonché a ricalibrare gli interventi educativi sulla base dei risultati raggiunti, al fine di consentire a tutti gli alunni il raggiungimento

del livello essenziale di apprendimento. Si allega griglia di valutazione

**ALLEGATI: OSSERVAZIONE VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI
APPRENDIMENTI INFANZIA.pdf**

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

La RUBRICA RELAZIONE considera la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti.

Gli elementi presi in esame sono:

- il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento,
- la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese,
- i tempi di ascolto e riflessione,
- la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni,
- la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.

ALLEGATI: infanzia relazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'osservazione sistematica e occasionale dei bambini e la documentazione delle loro attività, consentirà di cogliere e valutare le loro esigenze ed eventualmente di riequilibrare le nostre proposte educative. Nei mesi di dicembre e aprile si terranno incontri con le famiglie, in videoconferenza come momento di verifica intermedia/finale e di confronto sul percorso didattico. Si utilizzeranno griglie di valutazione delle competenze e abilità individuali, per i bambini di 3, 4 e 5 anni. Per questi ultimi si delinea anche il profilo finale, che verrà riportato sul registro elettronico.

Criteri per la valutazione durante la DAD e la DDI:

A seguito delle decretazioni del Governo connesse alla pandemia da Coronavirus, nelle Scuole di ogni ordine e grado è stata attivata la DaD (dal giorno 12 marzo 2020) e sarà eventualmente attuata la DDI (LEAD per la Scuola dell'Infanzia), in caso di nuovo lockdown, per l'anno 2020-2021. Considerate dunque le mutate condizioni di svolgimento delle attività didattiche, si è ritenuto opportuno apporre delle modifiche alle griglie di valutazione di istituto, per renderle più rispondenti alla valutazione delle competenze chiave che la DAD e la DDI promuovono e richiedono.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE:

- ☐ - Presenza e partecipazione alle attività

- - Disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni
- - Interazione costruttiva
- - Costanza nello svolgimento delle attività
- - Impegno nella produzione del lavoro proposto
- - Progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze.

ALLEGATI: VALUTAZIONE DAD- DDI.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

PIRANDELLO - TAMM803011

Criteri di valutazione comuni:

Ai fini dell'espressione del voto sintetico disciplinare il singolo docente e il team di classe tengono conto dei seguenti criteri:

- esiti di apprendimento raggiunti rispetto agli standard attesi;
- impegno manifestato in termini di personale partecipazione e regolarità nello studio;
- progresso conseguito rispetto alla situazione di partenza;
- impiego pieno o parziale delle potenzialità personali;
- organizzazione dello studio (autonomia e metodo di studio).

La valutazione riguardante l'insegnamento della Religione Cattolica è espressa con un giudizio e su apposita scheda (art. 309 del T.U. 297/94)

-ai sensi dell'art.2, comma 3 del decreto i docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti.

La valutazione delle attività alternative alla religione cattolica è disciplinata nell'art.2 del D. Lgs. n.62 de 2017.

-La valutazione delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica è resa su nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti (comma 7, art.2). Il docente di attività alternative esprime dunque un giudizio.

Criteri di valutazione del comportamento:

La Scuola oltre che all'istruzione e all'educazione degli alunni è impegnata in un costante processo di formazione che aiuti l'alunno a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità.

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO È ESPRESSA CON UN GIUDIZIO PER LA PRIMARIA E PER LA SECONDARIA.

Ha la funzione di registrare e di valutare l'atteggiamento e il comportamento dell'allievo durante la vita scolastica e di suggerirgli un ripensamento di eventuali comportamenti negativi.

Elementi considerati per l'attribuzione del giudizio sono:

- il rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico;
- l'impegno nello studio e la regolarità nell'esecuzione dei compiti; l'integrazione nel gruppo classe e l'interazione con gli adulti e i compagni;
- la partecipazione alla vita comunitaria;
- la regolarità della frequenza;
- le sanzioni disciplinari.

ALLEGATI: VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Gli scrutini finali, per la valutazione dell'ammissione alla classe successiva, avvengono alla presenza dei docenti di classe, ivi compresi il docente di sostegno, il docente specialista per l'insegnamento della lingua straniera, il docente di religione ed il docente di alternativa alla religione se previsto. Nella Scuola Primaria la non ammissione alla classe successiva è un evento eccezionale e comprovato da specifica motivazione (art.3 comma3 Dlgs 62/17); viene decisa in sede di scrutinio finale dagli insegnanti, convocati nella composizione idonea e presieduti dal Dirigente Scolastico. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. 2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

ALLEGATI: GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto

dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

ALLEGATI: ESAMI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento di Educazione Civica sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali che terranno conto delle competenze indicate nella progettazione della disciplina.

ALLEGATI: Valutazione Ed. Civica Primo gradodocx.pdf

TABELLA DI DECLINAZIONE DELLA VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO :

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

GIUDIZIO voto INTERESSE E PROFITTO

INSUFFICIENTE 4-5 Interesse e profitto inadeguati.

SUFFICIENTE 6 Interesse e profitto sufficientemente regolari

DISCRETO 7 Interesse abbastanza regolare e profitto discreto

BUONO 8 Interesse costante e profitto soddisfacente

DISTINTO 9 Interesse assiduo e profitto adeguato

OTTIMO 10 Interesse assiduo e profitto ottimo

TABELLA DI DECLINAZIONE DELLA VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO :

TABELLA DI DECLINAZIONE DELLA VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DELLA
RELIGIONE CATTOLICA

ALLEGATI: VALUTAZIONE REL..pdf

TABELLA DI DECLINAZIONE DELLA VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO :

TABELLA DI DECLINAZIONE DELLA VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO O DI
ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

ALLEGATI: TABELLA DI DECLINAZIONE DELLA VALUTAZIONE
DELL'INSEGNAMENTO O DI ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE
CATTOLICA.pdf

Criteri per la valutazione durante la DAD - DDI:

A seguito delle decretazioni del Governo connesse alla pandemia da

Coronavirus, nelle Scuole di ogni ordine e grado è stata attivata la DaD (dal giorno 12 marzo 2020) e sarà eventualmente attuata la DDI (LEAD per la Scuola dell'Infanzia), in caso di nuovo lockdown, per l'anno 2020-2021. Considerate dunque le mutate condizioni di svolgimento delle attività didattiche, si è ritenuto opportuno apporre delle modifiche alle griglie di valutazione di istituto, per renderle più rispondenti alla valutazione delle competenze chiave che la DAD e la DDI promuovono e richiedono.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE:

- ☐ - Presenza e partecipazione alle attività
- ☐ - Disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni
- ☐ - Interazione costruttiva
- ☐ - Costanza nello svolgimento delle attività
- ☐ - Impegno nella produzione del lavoro proposto
- ☐ - Progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze.

ALLEGATI: Valutazione Ed. Civica Primo gradodocx.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

G. FALCONE - TAEE803012

Criteri di valutazione comuni:

Ai fini dell'espressione del voto sintetico disciplinare il singolo docente e il team di classe tengono conto dei seguenti criteri:

- esiti di apprendimento raggiunti rispetto agli standard attesi;
- impegno manifestato in termini di personale partecipazione e regolarità nello studio;
- progresso conseguito rispetto alla situazione di partenza;
- impiego pieno o parziale delle potenzialità personali;
- organizzazione dello studio (autonomia e metodo di studio).

La valutazione riguardante l'insegnamento della Religione Cattolica è espressa con un giudizio e su apposita scheda (art. 309 del T.U. 297/94)

-ai sensi dell'art.2, comma 3 del decreto i docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti.

La valutazione delle attività alternative alla religione cattolica è disciplinata nell'art.2 del D. Lgs. n.62 de 2017.

-La valutazione delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica è resa su nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti (comma 7, art.2). Il docente di attività alternative esprime dunque un giudizio.

Criteria di valutazione del comportamento:

La Scuola oltre che all'istruzione e all'educazione degli alunni è impegnata in un costante processo di formazione che aiuti l'alunno a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità.

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO È ESPRESSA CON UN GIUDIZIO PER LA PRIMARIA E PER LA SECONDARIA.

Ha la funzione di registrare e di valutare l'atteggiamento e il comportamento dell'allievo durante la vita scolastica e di suggerirgli un ripensamento di eventuali comportamenti negativi.

Elementi considerati per l'attribuzione del giudizio sono:

- il rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico;
- l'impegno nello studio e la regolarità nell'esecuzione dei compiti; l'integrazione nel gruppo classe e l'interazione con gli adulti e i compagni;
- la partecipazione alla vita comunitaria;
- la regolarità della frequenza;
- le sanzioni disciplinari.

ALLEGATI: VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Gli scrutini finali, per la valutazione dell'ammissione alla classe successiva, avvengono alla presenza dei docenti di classe, ivi compresi il docente di sostegno, il docente specialista per l'insegnamento della lingua straniera, il docente di religione ed il docente di alternativa alla religione se previsto.

Nella Scuola Primaria la non ammissione alla classe successiva è un evento eccezionale e comprovato da specifica motivazione (art.3 comma3 Dlgs 62/17); viene decisa in sede di scrutinio finale dagli insegnanti, convocati nella composizione idonea e presieduti dal Dirigente Scolastico. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. 2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione

scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

ALLEGATI: GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento di Educazione Civica sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali che terranno conto delle competenze indicate nella progettazione della disciplina.

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisirà dagli altri insegnanti del team gli elementi conoscitivi necessari, desunti da prove o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa, ricorrendo a strumenti condivisi (rubriche, griglie di osservazione, diari di bordo, ...). Sulla base di tali informazioni, il docente riporterà un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione.

Criteri per la valutazione durante la DAD - DDI:

A seguito delle decretazioni del Governo connesse alla pandemia da Coronavirus, nelle Scuole di ogni ordine e grado è stata attivata la DaD (dal giorno 12 marzo 2020) e sarà eventualmente attuata la DDI (LEAD per la Scuola dell'Infanzia), in caso di nuovo lockdown, per l'anno 2020-2021. Considerate dunque le mutate condizioni di svolgimento delle attività didattiche, si è ritenuto opportuno apporre delle modifiche alle griglie di valutazione di istituto, per renderle più rispondenti alla valutazione delle competenze chiave che la DAD e la DDI promuovono e richiedono.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE:

- Presenza e partecipazione alle attività
- Disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni
- Interazione costruttiva
- Costanza nello svolgimento delle attività
- Impegno nella produzione del lavoro proposto
- Progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze.

ALLEGATI: VALUTAZIONE DAD- DDI.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva quali: flessibilità didattica, lavoro differenziato, gruppi di lavoro, assiduo controllo dell'apprendimento. La scuola, anche per mezzo del PI, promuove la consapevolezza dell'intera comunità educante, sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi attraverso un'attenta analisi dei bisogni degli alunni e un'accurata programmazione didattica finalizzata a personalizzare ed individualizzare i processi di apprendimento, le metodologie e le strategie adottate a garanzia del successo formativo degli studenti. Pertanto la scuola, favorisce: - il coinvolgimento effettivo di tutti i docenti; - la valorizzazione del diritto alla diversità; - l'adozione di strategie rispondenti ai bisogni di tutti gli studenti, in grado di sviluppare il massimo del loro potenziale di apprendimento. - il potenziamento delle metodologie favorevoli all'inclusione, quali: l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo, le attività laboratoriali, l'utilizzo di mediatori didattici e ausili informatici, di software e sussidi specifici. Il PEI, unico per tutto l'Istituto, è redatto congiuntamente dagli operatori scolastici, sociosanitari dell'ASL e dalla famiglia; il raggiungimento degli obiettivi definiti viene monitorato con regolarità. I PDP sono aggiornati sistematicamente. La scuola promuove percorsi interculturali per l'apertura a tutte le differenze.

Punti di debolezza

Le risorse assegnate alle scuole (e non solo in termini di organici) sono minime e ciò comporta una causa oggettiva delle difficoltà nella programmazione, organizzazione, attuazione dei progetti educativi individualizzati. Bisognerebbe incrementare l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature ed ausili informatici, di software e sussidi specifici. Appare opportuno continuare a lavorare in sinergia con la partecipazione del GLI nella rilevazione delle criticità presenti in ogni cdc, al fine di migliorare la capacità dei docenti di individuare i casi sospetti. Inoltre è opportuno favorire la

diffusione delle buone pratiche messe in atto dalla scuola in tema di inclusione attraverso un continuo scambio e confronto tra tutte le figure coinvolte. Permane critico il passaggio della documentazione dell'alunno dalla scuola cedente a quella accogliente. La scuola si sta adoperando per la verifica del raggiungimento degli obiettivi previsti dal PI.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti vengono realizzati i seguenti interventi, comunemente adottati in tutte le classi: diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari; assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche e richiami; coinvolgimento in attività di gruppo; rinforzo delle tecniche specifiche per le diverse fasi dello studio individuale; valorizzazione dell'ordine e della precisione nell'esecuzione dei lavori; affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà; gratificazioni. Il primo intervento per l'alunno con bisogni educativi speciali è proprio una didattica efficace per portarlo a superare i propri limiti ed arrivare veramente ad imparare. Prima di tutto ci sono gli interventi di tipo abilitativo, finalizzati cioè a dare delle abilità; quando l'intervento abilitativo non è efficace si ricorre ad un intervento di tipo compensativo, individuando un sistema alternativo per raggiungere, almeno in modo parziale o in alcune limitate circostanze, risultati funzionalmente equivalenti; infine, se non ha funzionato l'intervento abilitativo e non sono stati individuati sistemi compensativi efficaci, è possibile prevedere anche una strategia di tipo dispensativo, che pur non risolvendo i problemi esistenti almeno ne evita di nuovi. I risultati raggiunti dagli studenti in difficoltà sono regolarmente valutati e monitorati durante i cdc e i consigli di interclasse.

Punti di debolezza

La scuola si sta adoperando per migliorare le strategie di potenziamento rivolte agli alunni particolarmente dotati. Si dovrebbero integrare i sussidi specifici quali: - libri digitali e e-book; - audiolibri e libri parlati; - registratore e videofotocamera; - agende elettroniche; - programmi di videoscrittura con controllo ortografico; - software di gestione della sintesi vocale; - software per creare mappe e schemi.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

più recenti documenti ministeriali (in particolare il DM del 27 dicembre 2012 e la CM del 6 marzo 2013) sottolineano come vada esteso a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'insegnamento, basata sulla capacità di tutti i docenti di riconoscere bisogni specifici, di adottare strumenti e metodologie funzionali alle diverse situazioni d'apprendimento e di identificare le competenze e le conoscenze essenziali della propria disciplina per rispondere in modo adeguato ai profili in uscita dei diversi indirizzi e piani di studio. L'Istituto si riconosce come una comunità educante attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni e si impegna nella prospettiva di un miglioramento delle prassi di integrazione scolastica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI, unico per tutto l'Istituto, e' redatto congiuntamente dagli operatori scolastici, sociosanitari dell'ASL e dalla famiglia. A partire da quest'anno scolastico, in conformità con il D. Lgs n. 66/2017 e successiva modifica del D. Lgs n. 96/2019, il PEI sarà compilato su base ICF che, dando rilevanza al "Profilo di Funzionamento" della persona, garantisce una visione più globale e completa delle sue necessità e consente di individuare strategie, modalità e strumenti per rendere migliore l'ambiente di apprendimento di ciascun alunno diversamente abile. Il raggiungimento degli obiettivi definiti viene monitorato con regolarità.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Ruolo della famiglia La famiglia partecipa alla stesura del PEI, collaborando con gli operatori della scuola, dell'ASL e tutti quegli Enti che contribuiscono alla crescita e alla formazione del proprio figlio. Il PEI rappresenta il "Progetto di vita" che accompagnerà il ragazzo durante la sua permanenza all'interno dell'istituzione scolastica.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA Assistenza alunni disabili

❖ **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

Criteri e modalità per la valutazione

I bambini con DSA possono avere una valutazione differenziata ai sensi della circolare del 5 ottobre 2004, prot. 4099/A/4. In particolare una valutazione delle prove scritte e orali con modalità che tengano conto del contenuto e non della forma (gli errori ortografici possono essere evidenziati, ma non valutati); una valutazione in rapporto alle capacità e alle difficoltà del bambino. La valutazione dovrebbe aiutare gli alunni a diventare consapevoli delle proprie capacità e dei propri miglioramenti. La valutazione degli alunni DSA e con BES avviene sulla base del PDP (Piano Didattico Personalizzato), tenendo conto delle specifiche difficoltà, e facendo riferimento alle seguenti tabelle.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Il progetto mira a valorizzare e coordinare gli interventi finalizzati al sostegno dello sviluppo personale degli alunni, a favorire lo "star bene a scuola" e a contenere la dispersione scolastica. Finalità:

- Supportare gli alunni della scuola dell'Infanzia nella fase di passaggio alla Scuola Primaria.
- Favorire una transizione serena tra i tre diversi ordini di scuola.
- Favorire la conoscenza tra gli alunni di anni cinque della Scuola dell'Infanzia e le loro future insegnanti della Scuola Primaria.
- Avviare un percorso di dialogo, ascolto, attenzione con i genitori per migliorare la collaborazione scuola – famiglia e la qualità del servizio.
- Supportare gli alunni della scuola Primaria nella fase di passaggio alla Scuola Secondaria di primo grado;
- Supportare gli alunni di terza della scuola Secondaria di primo grado e le loro famiglie nella scelta della Scuola Secondaria di secondo grado, puntando sulla conoscenza del sistema scolastico vigente, dell'obbligo scolastico e della realtà lavorativa del territorio.
- Aiutare gli alunni a interiorizzare la continuità tra ordini di scuola dal punto di vista educativo
- Dare la possibilità a ciascun alunno di prendere coscienza delle proprie inclinazioni e attitudini (conoscenza di sé e delle proprie abilità).

Obiettivi:

- Individuare modalità e forme di rassicurazione per affrontare il nuovo ambiente.
- Favorire il coordinamento delle modalità didattiche e di lavoro.
- Interiorizzare, all'interno del gruppo scuola, sentimenti e rapporti di simpatia e di accettazione reciproca.
- Conoscere la struttura della scuola Primaria e Secondaria
- Conoscere l'organizzazione della scuola Primaria e Secondaria
- Conoscere in modo approfondito e sistematico le scuole secondarie di secondo grado presenti sul territorio e più vicine all'Istituto Comprensivo.
- Conoscere sé stessi e imparare a valorizzare il proprio talento, le proprie abilità e attitudini.

Approfondimento

SI ALLEGANO I CRITERI DI VALUTAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

ALLEGATI:



VALUTAZIONE PER BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI.pdf





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

| | | |
|----------------------|---|---|
| Collaboratore del DS | <p>Prof.ssa Buongiorno Palma docente vicario</p> <ul style="list-style-type: none">• redige gli atti di convocazione dei Consigli d'intersezione, interclasse, classe• sostituisce il Dirigente in caso di assenza ed impedimento• svolge la funzione di segretario del Collegio Docenti• cura l'organizzazione dell'Esame di Stato• cura il collegamento tra le sedi di scuola dell'infanzia e primaria• è membro del N.I.V. Ins.te. Tribbia Claudia II <p>collaboratore: - sostituisce il collaboratore vicario in caso di assenza ed impedimento del Dirigente - è membro del N.I.V. - cura il collegamento tra le sedi di scuola dell'infanzia e primaria I suddetti docenti svolgono tutti gli incarichi specificamente delegati dal Dirigente Scolastico, come precisato nel relativo decreto di affidamento di incarico. Entrambe curano i rapporti con i docenti gli studenti e le famiglie • collaborano con il Dirigente Scolastico all'organizzazione ed alla gestione d'Istituto • collaborano con la Segreteria per la diffusione delle</p> | 2 |
|----------------------|---|---|



| | | |
|-----------------------------|---|---|
| | <p>informazioni riguardanti docenti, studenti e famiglie • illustrano ai nuovi docenti le caratteristiche, gli obiettivi e le attività dell'Istituto • offrono la propria collaborazione a docenti e personale ATA per analisi delle situazioni, proposte operative, valutazioni e scelte • partecipano alla revisione e all'aggiornamento dei documenti d'Istituto • partecipano periodicamente alla riunione dello staff di dirigenza al fine di condividere le linee organizzative e la progettualità d'Istituto</p> | |
| Funzione strumentale | <p>AREA 1 - COORDINAMENTO E GESTIONE DEL POF/PTOF, DEL RAV E DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO AREA 2 COORDINAMENTO E PROMOZIONE DELLA VALUTAZIONE E DELL'AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO PROGETTAZIONE DIDATTICA AREA 3 INTERVENTI E SERVIZI PER GLI ALUNNI AREA 4 CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO AREA 5 SOSTEGNO AI DOCENTI – PROGETTAZIONE DIDATTICA AREA 6 INCLUSIONE ALUNNI DISABILI, BES, DSA, STRANIERI</p> | 6 |
| Capodipartimento | <p>nell'ambito della rispettiva area di intervento, dovranno:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Presiedere le riunioni di dipartimento.2. Sollecitare, in tale veste, il più ampio dibattito tra i Docenti impegnando tutto il gruppo alla ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni unitarie in ordine a: Progettazione disciplinare di unità didattiche; Individuazione dei criteri e dei metodi di valutazione degli alunni per classi parallele; Iniziative di promozione dell'innovazione | 8 |



| | | |
|------------------------|--|---|
| | <p>metodologico-didattica; Individuazione degli obiettivi propri della disciplina per le varie classi e della loro interrelazione con gli obiettivi educativi generali; • Scelta dei libri di testo e dei materiali didattici; • Scelta delle modalità di verifica e la costruzione di verifiche comuni; • Confronto delle diverse proposte didattiche dei docenti in ordine alla disciplina; • Innovazione, attraverso un lavoro di ricerca e autoaggiornamento; • Promozione di proposte per l'aggiornamento e la formazione del personale • Promozione, la sperimentazione di metodologie didattiche plurime. 3. Aver cura della verbalizzazione degli incontri; Nell'ottica del lavoro per competenze, i vari coordinatori di Dipartimento dovranno curare momenti di incontro/confronto promuovendo percorsi programmatici trasversali.</p> | |
| Responsabile di plesso | <p>RESPONSABILI DI PLESSO 1. Controllo, raccolta e invio degli orari settimanali di lavoro nonché dei piani annuali di lavoro del personale docente; 2. Coordinamento delle riunioni di plesso ed invio dei relativi verbali; 3. Accertamento del rispetto dei diversi obblighi di servizio sia da parte del personale docente che da parte del personale collaboratore scolastico; 4. Accertamento del rispetto delle norme fissate nel Regolamento di Istituto da parte delle diverse componenti della scuola in occasione di ricevimenti, assemblee e riunioni di OO.CC.; 5. Organizzazione dei diversi servizi all'interno del plesso sulla base delle direttive generali impartite dal</p> | 3 |



| | | |
|--|---|--|
| | <p>Dirigente Scolastico: servizi ausiliari presenza dei collaboratori scolastici sui relativi piani, uso di laboratori e spazi comuni, dislocazione delle classi e delle sezioni sui diversi piani e nelle aule, uso delle attrezzature nonché del materiale didattico e scientifico in dotazione, servizio di fotocopiatrice, organizzazione del servizio di vigilanza sulle classi in caso di assenza dell'insegnante di classe; 6. Coordinamento e controllo circa le modalità con le quali sono svolte determinate attività di cura per gli alunni, nel rispetto dei criteri indicati nel Regolamento di Istituto: ingresso e accoglienza, uscita, ricreazione, uso (dei servizi igienici e degli spazi comuni, ritardi e ingressi posticipati, uscite anticipate da scuola, refezione scolastica). 7. Segnalazione di problematiche connesse con la fornitura di servizi da parte di personale esterno: ditte di pulizia, servizio di assistenza alla persona, servizio di mensa, trasporti; 8. Organizzazione della ricezione e della circolazione di circolari e comunicazioni interne, nonché della loro raccolta e conservazione; 9. Rapporti e comunicazioni con la Segreteria e la Direzione in ordine a problematiche di tipo generale relative al plesso di servizio, anche mediante l'uso delle tecnologie esistenti (telefono, posta elettronica); 10. Raccolta e trasmissione dei dati relativi alla rilevazione del personale che partecipa a scioperi o assemblee sindacali; 11. Affissione all'albo di comunicazioni</p> | |
|--|---|--|



interne e di materiale di interesse sindacale; esposizione in luogo visibile nei pressi dell'ingresso di avvisi e comunicazioni per i genitori; 12. Affissione all'albo del rispettivo plesso di documenti e atti ufficiali (quali ad esempio il documento di valutazione dei rischi, il piano di evacuazione,) 13. Proposte di organizzazione delle riunioni collegiali e degli incontri con i genitori, in funzione dell'ordinato e proficuo svolgimento di dette attività; 14. Coordinamento delle squadre dei lavoratori incaricati di attuare le misure di prevenzione incendi e pronto soccorso del rispettivo plesso. Inoltro di rapporti e comunicazioni scritte in materia di salute e sicurezza e segnalazione di problematiche in materia; 15. Segnalazione scritta di revisione e ricarica dei dispositivi di protezione antincendio e dei presidi sanitari in collaborazione con le figure sensibili; 16. Custodia e conservazione del materiale librario, didattico e tecnico scientifico del rispettivo plesso, in base all'inventario fornito dal DSGA che svolge la funzione di consegnatario. Inoltro alla Segreteria delle richieste di materiale da ordinare in base alle risorse finanziarie assegnate al plesso 17. Controllo delle forniture e inoltro delle bolle di accompagnamento alla Segreteria; 18. Eventuale rappresentanza esterna della scuola su specifico incarico del Dirigente Scolastico; 19. Primo contatto con persone esterne alla scuola e fornitori che avanzano richiesta di colloquio (da concedere



| | | |
|------------------------------------|---|----------|
| | <p>preferibilmente al di fuori del rispettivo orario di insegnamento), ivi comprese le case editrici in occasione della scelta e dell'adozione dei libri di testo.</p> | |
| <p>Responsabile di laboratorio</p> | <p>I responsabili di laboratorio provvedono alla custodia e alla cura del materiale del laboratorio verificandone l'uso, la manutenzione e le caratteristiche di sicurezza. Intervengono con proposte nelle procedure di acquisto per il rinnovo della strumentazione. In particolare i responsabili provvedono a: - verificare ed aggiornare il regolamento per il corretto utilizzo del Laboratorio; esporre e diffondere il regolamento; - fornire agli utilizzatori informazioni inerenti al corretto uso e le misure di sicurezza applicabili al posto di lavoro, le modalità di svolgimento dell'attività didattica e l'uso dei DPI quando presenti; • tenuta registro; - effettuare verifiche periodiche sull'efficienza del materiale; • comunicare la necessità di procedere allo scarico di prodotti o macchine non utilizzate. - effettuare la verifica della funzionalità dei materiali e delle attrezzature assegnate segnalando l'eventuale esigenza di reintegro di materiali di consumo e di ripristino delle condizioni ottimali di utilizzo delle attrezzature danneggiate; - verificare il corretto utilizzo del laboratorio da parte degli altri docenti che ne fanno richiesta; - partecipare alle riunioni indette dal Dirigente Scolastico per l'organizzazione ed il funzionamento del laboratorio.</p> | <p>8</p> |



| | | |
|--------------------|--|---|
| Animatore digitale | <p>Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi</p> <p>Favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa</p> <p>Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure</p> | 1 |
| Team digitale | <p>- Elabora Progetti d'Istituto e di rete basate sull'utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali - Collaborare alla stesura di Progetti Finalizzati al reperimento di finanziamenti (da MIUR, Comune, Provincia, Regione...) per l'acquisto di strumenti informatici - Fornisce ai docenti informazioni inerenti corsi di formazione sulle nuove tecnologie (LIM, programmi innovativi ,WIFI...)</p> | 4 |



| | | |
|-------------|--|----|
| Commissioni | <p>1. Commissione elaborazione PTOF/PDM/RAV/ Modelli programmazioni e relazioni finali: raccoglie gli stimoli che provengono dal dibattito culturale e organizzativo e dall'ambiente circostante per proporre un quadro esauriente delle esigenze e dei bisogni di tutti gli attori del processo educativo. 2. Commissione orario: provvede a redigere proposte per l'orario provvisorio e definitivo, per un corretto avvio dell'anno scolastico ed in considerazione esclusiva delle esigenze di qualità organizzativa del servizio scolastico e di efficace funzionamento didattico generale in relazione ai criteri adottati e approvati dal Collegio e dal Consiglio d'Istituto. 3. Commissione borsa di studio: valuta le candidature pervenute secondo i criteri di valutazione adottati e approvati dal Collegio e dal Consiglio d'Istituto. 4. Commissione formazione classi: si interessa della formazione, secondo criteri oggettivi per equità e logistica, delle classi, in particolare quelle di nuova formazione, ovvero le prime. 5. Commissione accoglienza, continuità, curriculum verticale, orientamento: stabilisce linee educative e percorsi comuni che permettano una continuità reale tra i tre ordini di scuola. Fornisce inoltre consulenza e svolge attività di accompagnamento per alunni in difficoltà. 6. Commissione progetti: esamina i progetti, verificandone e valutandone la rispondenza alle linee guida del piano dell'offerta formativa, la coerenza rispetto al PTOF d'Istituto e alle priorità del</p> | 11 |
|-------------|--|----|



RAV, l'andamento e i risultati. 7. Commissione viaggi d'istruzione e uscite didattiche: riguarda la gestione di tutte le iniziative integrative dell'attività didattica e del percorso formativo dei discenti che devono essere funzionali agli obiettivi cognitivi, culturali e didattici che i docenti intendono conseguire. 8. Commissione progetti Erasmus +: è competente per ogni aspetto inerente a progetti di mobilità internazionale degli studenti iscritti, istituendo eventuali contatti che tengano conto delle esigenze delle parti interessate. 9. Commissione elettorale: è composta da cinque membri (due docenti, due genitori ed un rappresentante del personale ATA) ed ha una funzione ordinatoria dell'intera procedura. E' inoltre chiamata a dirimere tutte le controversie interpretative che possono presentarsi nel corso delle operazioni elettorali. 10. Commissione PON: organizza e orienta, nei limiti delle norme generali e d'Istituto, quanto necessario alla gestione del reclutamento (pubblicizzazione, raccolta e analisi comparativa delle candidature alle diverse funzioni nonché dei curricula dei candidati, proposte motivate, verbalizzazione) e all'organizzazione dei moduli, del monitoraggio e della endicontazione. 11. Commissione valutazione titoli candidature FFSS: valuta le candidature pervenute secondo i criteri di valutazione adottati e approvati dal Collegio e dal Consiglio d'Istituto.



| | | |
|-----------------------------------|---|---|
| Referente degli "alunni adottati" | La funzione del referente d'istituto si esplica principalmente nel supporto dei colleghi che hanno alunni adottati nelle loro classi, nella sensibilizzazione del Collegio dei docenti sulle tematiche dell'adozione, nell'accoglienza dei genitori. Nello specifico, svolge le seguenti funzioni: - informa gli insegnanti (compresi i supplenti) della eventuale presenza di alunni adottati nelle classi; - accoglie i genitori, raccoglie da loro le informazioni essenziali all'inserimento e alla scelta della classe e li informa sulle azioni che la scuola può mettere in atto; - collabora a monitorare l'andamento dell'inserimento e del percorso formativo dell'alunno; - collabora a curare il passaggio di informazioni tra i diversi gradi di scuola; - nei casi più complessi, collabora a mantenere attivi i contatti con gli operatori che seguono il minore nel post-adozione; - mette a disposizione degli insegnanti la normativa esistente e materiali di approfondimento; - promuove e pubblicizza iniziative di formazione; - supporta i docenti nella realizzazione di eventuali percorsi didattici personalizzati; - attiva momenti di riflessione e progettazione su modalità di accoglienza, approccio alla storia personale, su come parlare di adozione in classe e come affrontare le situazioni di difficoltà. | 1 |
| Referente bullismo | Coordina iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo messe in atto dalla scuola anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia nonché | 1 |



| | | |
|-----------------------------|--|---|
| | <p>delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio Promuove un ruolo attivo degli studenti nella prevenzione e nel contrasto del cyberbullismo Promuove l'educazione all'uso consapevole della rete Internet e l'educazione ai diritti e ai doveri legati all'utilizzo delle tecnologie informatiche Coordina la raccolta documentazione e diffusione di buone pratiche Cura la promozione dello star bene a scuola Sensibilizza le famiglie alla partecipazione ad iniziative formative/informative Cura l'implementazione di apposito spazio sul sito dell'istituto con la collaborazione delle Funzioni Strumentali Partecipazione ad iniziative promosse da MIUR ed USR Partecipa alle attività di formazione specifiche</p> | |
| Comitato valutazione | <p>- Individuare i criteri per la valorizzazione dei docenti relativi agli specifici ambiti previsti dalla Legge 107/2015 - Esprimere il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova del personale neoassunto - Valutare il servizio di cui all'art. 448 del DLgs. 297/94 su richiesta dell'interessato, previa relazione del DS</p> | 3 |
| Referente Educazione Fisica | <p>Coordina i progetti di educazione motoria della scuola e partecipa alle riunioni. Propone inoltre l'integrazione del materiale e delle attrezzature.</p> | 3 |

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA



| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|--|-----------------|
| %(sottosezione0402.classeConcorso.titolo) | <p>Percorsi individualizzati e personalizzati per il recupero/potenziamento delle competenze chiave (Italiano/matematica)</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione | 3 |

| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---|-----------------|
| AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE) | <p>Attività di organizzazione e coordinamento – Supporto al dirigente scolastico per attività di coordinamento e gestione. Coadiuvata in attività di supporto organizzativo e didattico dell'Istituzione scolastica, con funzioni di collaboratore vicario. Percorsi individualizzati e personalizzati per il recupero/potenziamento delle competenze chiave (Inglese) Percorsi individualizzati e personalizzati per il potenziamento delle competenze chiave, dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Organizzazione | 1 |



| | | |
|--|---|--|
| | <ul style="list-style-type: none">• Progettazione• Coordinamento | |
|--|---|--|

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

| | |
|--|---|
| Direttore dei servizi generali e amministrativi | <p>Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile: è responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: • attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso, • effettua la verifica dei c/c intestati</p> |
|--|---|

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

| | |
|---------------------------|--|
| | <p>all'Istituto; • predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; verifica periodicamente la situazione contabile con l'istituto cassiere. la Banca d'Italia e gli Istituti di credito Agenzia delle Entrate, Inps e si occupa dei versamenti delle ritenute accantonate ai dipendenti agli Enti preposti.</p> |
| Ufficio protocollo | <p>SEZIONE POSTA – PROTOCOLLO E SPORTELLO UTENZE • Corrispondenza in entrata, e- mail PEO e PEC con utilizzo del programma GECODOC (protocollo, smistamento pratiche e archiviazione); • Comunicazioni con gli Enti vari; • Convocazione Organi Collegiali; • Convocazioni con RSU; • Elaborazione testi su indicazione di Ds e DSGA; • Pratiche varie in elezioni (RSU, Consiglio d'Istituto, Consigli di classe e/o sezione) • Caricamento dati a SIDI (inserimento al SIDI ricostruzioni di carriera, dichiarazione dei servizi) verifica dei dati , trasmissione pratiche agli uffici competenti, anche telematicamente)</p> |
| Ufficio acquisti | <p>AREA AMMINISTRATIVO-CONTABILE Compiti: in collaborazione con DSGA • Gestione del materiale di facile consumo • Predisposizione e tenuta registro fatture elettroniche • Adempimenti richiesti dall'AVCP in merito alle Gare espletate • Rapporti con Privati, Enti e Istituzioni connessi alla tenuta degli atti amministrativo contabili • Richiesta preventivi e predisposizione prospetti</p> |



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

| | |
|---|---|
| | <p>comparativi, contratti, convenzioni, determine; • Adempimenti connessi ai progetti previsti dal PTOF: • Predisposizione e raccolta schede anagrafiche (personale interno ed esperti esterni) per l'elaborazione dei progetti; • Gestione Fatturazione elettronica dalla piattaforma SIDI; • Tenuta e aggiornamento Conto Corrente Postale; • Tenuta e aggiornamento registro inventario; • Collaborazione con il DSGA nelle complesse funzioni connesse al funzionamento dell'istituzione scolastica, anche per quanto attiene l'attività contabile.</p> |
| <p>Ufficio per la didattica</p> | <p>• Iscrizioni, trasferimento alunni, attestazioni certificati degli alunni, infortuni alunni, tenuta fascicoli alunni e registri e trasmissione atti • Organizzazione viaggi d'istruzione in Città e Provincia; • Sportello utenza interna ed esterna relativa agli alunni; • Gestione corrispondenza con le famiglie; • Adempimenti previsti per esami di scuola media • Gestione tabelloni, scrutini e rilascio pagelle • Rilascio diplomi di scuola media • Tasse scolastiche • Gestione statistiche alunni • Pratiche portatori di handicap • Rapporti con enti Locali, associazioni, attinenti la gestione degli alunni • Pratiche infortuni personale docente e ATA • Gestione libri di testo</p> |
| <p>Ufficio per il personale A.T.D.</p> | <p>SEZIONE PERSONALE DOCENTI E ATA • Nomine personale ATA e docenti relative a progetti e attività' curricolari e extracurricolari • Adempimenti legati alla individuazione e stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale a T.I. e T.D; • Incarichi personale docente per ore aggiuntive e ore alternative alla religione cattolica • Tenuta registro contratti; • Tenuta dei fascicoli del personale per gli atti di propria competenza; • Comunicazioni all'ufficio del lavoro COB e Vardatori; • Rapporti con le Ragionerie Territoriali dello Stato per gli atti predisposti di sua</p> |



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

| | |
|-----------------------|--|
| | <p>competenza • Dichiarazioni dei servizi • Predisposizione atti per procedimenti disciplinari; • Adempimenti per trasferimenti, utilizzazioni e assegnazioni provvisorie del personale; • Conferma/verifica punteggio e documentazione del personale supplente in prima nomina • Organico Personale Docente; ATA; adeguamento • Predisposizione ed inoltro pratiche di TFR docenti e ATA (in collaborazione con DSGA) • Organizzazione attività straordinarie e turnazioni personale ATA • Registrazione attività straordinarie personale ATA e notifiche agli interessati • Identificazione personale al NOIPA • Identificazione esterni in Istanze on line • Sportello utenze relativa al personale</p> |
| SEZIONE ALUNNI | <p>SEZIONE ALUNNI, Compiti: • Iscrizioni, trasferimento alunni, attestazioni certificati degli alunni, infortuni alunni, tenuta fascicoli alunni e registri e trasmissione atti • Organizzazione viaggi d'istruzione in Città e Provincia; • Sportello utenza interna ed esterna - relativa agli alunni; • Gestione corrispondenza con le famiglie; • Adempimenti previsti per esami di scuola media • Gestione tabelloni, scrutini e rilascio pagelle • Rilascio diplomi di scuola media • Tasse scolastiche • Gestione statistiche alunni • Pratiche portatori di handicap • Rapporti con enti Locali, associazioni, attinenti la gestione degli alunni • Pratiche infortuni personale docente e ATA • Gestione libri di testo</p> |

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
Pagelle on line

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

**❖ SCUOLA DIGITALE (2018/2019) (2019/2020) (2020/2021)**

| | |
|---|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Altri soggetti |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

❖ AURIGA (2018/2019) (2019/2020)

| | |
|---|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività amministrative |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

❖ JONIO IN MUSICA (2018/2019) (2019/2020)

| | |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali |

**❖ JONIO IN MUSICA (2018/2019) (2019/2020)**

| | |
|--|--|
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

❖ AMBITO TA21 (2018/2019) (2019/2020) 82020/2021)

| | |
|--|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di ambito |

❖ FLL - FUTURE LEARNING LAB IT (2018/2019) (2019/2020)

| | |
|--|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |



❖ ECODIDATTICA: RETE DI SCUOLE PER LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE (2019/2020)

| | |
|--|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di ambito |

Approfondimento:

Ecodidattica è una rete di scuole finalizzata a condividere gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'Onu per lo Sviluppo Sostenibile e ad attuare quanto definito dai riferimenti normativi e dalle linee guida elencate in premessa.

La rete di scuole di Ecodidattica condivide il **Progetto Ecodidattica** che costituisce il terreno unificante di attività comuni con cui vengono **valorizzate le competenze** degli insegnanti impegnati nell'educazione allo sviluppo sostenibile.

Il presente accordo ha l'obiettivo primario di soddisfare il comune interesse alla progettazione di percorsi didattici finalizzati all'arricchimento e alla condivisione delle competenze degli insegnanti, degli studenti e della comunità civile nell'ambito dell'**educazione ambientale, della cittadinanza attiva e della green economy.**

Ecodidattica ha l'obiettivo di aprire la scuola al territorio e di collaborare in rete con istituzioni, enti e associazioni della società civile che a vario titolo si interessano di ambiente, tutela della salute, coesione sociale, promozione dei diritti e della partecipazione sociale, citizen science,



empowerment, riconversione sostenibile dell'economia e green jobs.

❖ RETE 2020 (2019/2020)

| | |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Attività amministrative |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di ambito |

Approfondimento:

La rete che si intende costituire si pone i seguenti obiettivi:

- creare "reti di scuole" per l'individuazione del nuovo Istituto Cassiere;
- nell'ambito della suddetta formula di aggregazione, viene individuata una Istituzione Scolastica che espleti le procedure anche per conto delle restanti istituzioni, le quali, a seguito dell'aggiudicazione, potranno sottoscrivere il relativo contratto attuativo alle condizioni di aggiudicazione della scuola capofila;
- possono essere offerti servizi che vadano a vantaggio della rete di scuole che per loro economicità non potrebbero essere offerti ad una singola scuola.



❖ **ORIENTAMENTO E RACCORDO TRA I DUE ORDINI DI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO (2019/2020)**

| | |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Attività di monitoraggio andamento didattico e registrazione dei risultati a distanza |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di ambito |

Approfondimento:

L'Intesa ha per oggetto:

- Monitorare l'andamento didattico/disciplinare degli alunni in uscita dalle classi quinte, iscritti presso la scuola secondaria di primo grado, al fine di seguirne il processo di crescita formativa.
- La collaborazione tra i due ordini di scuola affinché si possa prendere visione dei risultati scolastici degli alunni e poter così monitorare l'azione di processo declinata nel PdM del circolo didattico.
- Offrire informazioni utili riguardanti gli alunni che decideranno di iscriversi presso il suddetto istituto per proseguire il loro percorso didattico e formativo, con particolare riferimento al livello di apprendimento, situazione familiare, problematiche per le quali si necessita una attenzione particolare.

❖ **FARE SCUOLA (2019/2020)**

| | |
|---------------------------------|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche |
|---------------------------------|--|

**❖ FARE SCUOLA (2019/2020)**

| | |
|---|--|
| | <ul style="list-style-type: none">• Attività amministrative |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.) |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Capofila rete di ambito |

Approfondimento:

L'accordo con la Fondazione "Reggio Children" ha lo scopo di attivare, all'interno della Scuola dell'Infanzia "Morvillo", un ambiente di apprendimento nel quale si possano promuovere e sviluppare progetti educativi e pedagogici. L'obiettivo è quello di sollecitare atteggiamenti di scoperta, studio e ricerca a vantaggio sia delle insegnanti che dei bambini e di far intravedere nuove possibilità nella didattica del quotidiano.

❖ GENS 3 - PER UNA GENITORIALITÀ CULTURALE DIFFUSA E SOSTENIBILE (2018/2019)

| | |
|--|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di |



❖ **GENS 3 – PER UNA GENITORIALITÀ CULTURALE DIFFUSA E SOSTENIBILE (2018/2019)**

| | |
|---|---|
| | volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di ambito |

Approfondimento:

- Laboratorio gestione pacifica dei conflitti.
- Laboratorio stereotipi e pregiudizi di genere nella relazione educative.
- Laboratorio assertività donna.
- Spazio alle famiglie.
- Doposcuola.
- Laboratorio a suon di musica.
- Laboratorio coccole corali.

❖ **COMODATO USO CAMPETTO A TEMPO PARZIALE**

| | |
|---|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Convenzione utilizzo campetto sintetico di proprietà Chiesa Santa Maria del Galeso |

**❖ COMODATO USO CAMPETTO A TEMPO PARZIALE**

| | |
|--|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Convenzione utilizzo campetto sintetico di proprietà Chiesa Santa Maria del Galeso |

❖ RETE PER LE EMERGENZE EDUCATIVE

| | |
|--|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altri soggetti |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Capofila rete di scopo |

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE



❖ **TECNOLOGIA E AMMINISTRAZIONE**

Passaggio dal cartaceo al digitale in ambito amministrativo e scolastico

| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • in presenza |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

❖ **CONOSCENZE RELATIVE ALLA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO**

Conoscenze relative al primo soccorso a scuola Conoscenze relative alla gestione delle emergenze (principio d'incendio, terremoto, evacuazione, ecc...)

| | |
|----------------------------------|---|
| Destinatari | docenti figure di sistema |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • in presenza |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE IN PRESENZA PER 50 ORE**

Migliorare le competenze digitali; conoscere nuove metodologie didattiche.

| | |
|----------------------------|---|
| Collegamento con le | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
|----------------------------|---|



| | |
|---------------------------|---|
| priorità del PNF docenti | |
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Social networking |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

❖ POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI PER L'ISTITUZIONE DELLA FIGURA DI SISTEMA

PNSD

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Social networking |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

❖ FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO

Il corso ha lo scopo di illustrare ed insegnare ai docenti le manovre di primo soccorso come il massaggio cardiaco, la disostruzione delle vie aeree e il primo soccorso nel trauma.

| | |
|-------------|--------------------|
| Destinatari | Docenti incaricati |
|-------------|--------------------|



FORMAZIONE RSL - ASPP

Il corso, in attuazione dell'art. 31 del D. Lgs. 81/2008, ha lo scopo di formare i Responsabili della Sicurezza sul Lavoro e gli Addetti al Servizio di prevenzione e protezione aziendale al fine di: - Individuare i fattori di rischio (anche tramite la lettura quotidiana del Registro delle segnalazioni dei lavoratori), valutare i rischi ed individuare le misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale. - Elaborare, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive di cui all'articolo 28, comma 2, e i sistemi di controllo di tali misure. - Elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività aziendali. - Proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori.

| | |
|----------------------------------|---|
| Destinatari | Docenti incaricati |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • in presenza |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

❖ SESSIONE FORMATIVO/INFORMATIVA IN MATERIA D'IGIENE E SICUREZZA SUL LAVORO

Il corso si propone di garantire la formazione in materia di salute e sicurezza, con particolare riferimento a: a) concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, diritti e doveri dei vari soggetti, organi di vigilanza, controllo, assistenza; b) rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda.

| | |
|----------------------------------|---|
| Destinatari | Tutti i docenti |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • in presenza |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

❖ PERCORSI DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO IN AMBITO DISCIPLINARE



Le attività di formazione dei docenti nei diversi ambiti disciplinari hanno l'obiettivo di migliorare la didattica con una ricaduta positiva sugli apprendimenti.

| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
| Destinatari | Docenti di ogni ordine e grado |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE DAD

utilizzo piattaforma Gsuite

| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
| Destinatari | Docenti |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Formazione a distanza |

❖ FORMAZIONE SICUREZZA E COVID

Sicurezza e norme anti Covid

| | |
|---------------------------|---|
| Destinatari | Personale scolastico |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Formazione a distanza |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ TECNOLOGIA E AMMINISTRAZIONE

| | |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | Passaggio dal cartaceo al digitale in ambito amministrativo e scolastico |
| Destinatari | Personale Amministrativo |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

❖ CONOSCENZE RELATIVE ALLA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

| | |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso |
| Destinatari | Personale Collaboratore scolastico |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

❖ GESTIONE DOCUMENTALE



| | |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | Procedure relative alla gestione documentale e dematerializzazione |
| Destinatari | Personale Amministrativo |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di scopo |

❖ **OBBLIGHI DAMMINISTRAZIONE TRASPARENTE, PUBBLICITÀ LEGALE E GESTIONE DEL SITO**

| | |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | pubblicazione su AT, Albo e sito dell'istituzione scolastica |
| Destinatari | Personale Amministrativo |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di scopo |